



COMUNE DI CORNATE D'ADDA
Provincia di Monza e Brianza

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

**PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO
E DEGLI
OBIETTIVI E INDIRIZZI STRATEGICI DI PGT**

dott. arch. G. Matteo Mai

CON: **A. Maffioli, F. Gobbato, L. Penatti, A. Barzaghi, G. Paris**
(collaboratori: M. Arosio, S. Soresinetti, S. Tedoldi, M. Tonazzo)

Cornate d'Adda, 24 gennaio 2011
Sala del Consiglio Comunale

La redazione del nuovo strumento urbanistico comunale: il PGT

La Regione Lombardia ha introdotto con la legge per il governo del territorio n.12 (dell'11 marzo 2005), un nuovo strumento di pianificazione comunale, sostitutivo del Piano Regolatore Generale, denominato Piano di Governo del Territorio (PGT)

Il PGT è composto da tre atti:

- Documento di Piano.
- Piano dei Servizi.
- Piano delle Regole.

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che accompagna il Documento di piano è volta a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente contribuendo all'integrazione di considerazioni ambientali nell'elaborazione del piano e comprende: l'elaborazione di un rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale e infine la messa a disposizione delle informazioni sulla decisione.

DA COSA È COMPOSTO IL PGT

Il PGT, nella struttura definita dalla legge, è costituito da 3 documenti.

- Il **Documento di Piano** è lo strumento che definisce il quadro ricognitivo e programmatico di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del Comune, anche sulla base delle proposte di cittadini singoli o associati. Identifica gli obiettivi ed esprime le strategie, nell'ottica di un valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche e culturali. Ha validità quinquennale non ha effetti diretti sul regime giuridico dei suoli.
- Il **Piano dei Servizi** è lo strumento finalizzato ad assicurare una adeguata dotazione di attrezzature pubbliche, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e le dotazioni di verde, per armonizzare gli insediamenti con il sistema dei servizi e garantire la vivibilità e la qualità urbana della comunità. Non ha termini di validità.
- Il **Piano delle Regole** è lo strumento di controllo della qualità urbana e territoriale che disciplina le modalità di intervento edilizio negli ambiti del tessuto urbano consolidato. Gli ambiti di trasformazione e di espansione sono individuati dal Documento di Piano e sono posti in esecuzione mediante piani attuativi. Non ha termini di validità ed è sempre modificabile.

Stasera discutiamo del Documento di Piano

QUALE RUOLO PER IL PGT

- ✓ di strumento che regola e disciplina l'uso dei suoli e pianifica le trasformazioni ma, sganciato da un paradigma predeterminato (lo *zoning*), favorisce l'esaltazione delle peculiarità del territorio;
- ✓ In questo quadro il **Documento di Piano** in particolare:
 - definisce le strategie del territorio;
 - ha durata definita e limitata (5 anni);
 - é soggetto a Valutazione Ambientale Strategica.

Queste caratteristiche, insieme all'elemento partecipativo, danno modo di interpretare il PGT come il processo di pianificazione strategica del territorio, sul quale agganciare politiche di valorizzazione del territorio (marketing territoriale, fruizione turistica, ...) e la loro sostenibilità.

La logica di trasferire il vecchio PRG nel PGT rappresenta un elemento critico perché inibisce il pieno utilizzo delle potenzialità dello strumento.

GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL PGT

- ✓ è necessario sganciarsi da una interpretazione tradizionale dello strumento di pianificazione;
 - ✓ é necessario attivare il sistema di “governance” del territorio;
- ✓ é opportuno adottare strumenti innovativi (es. perequazione territoriale);
- ✓ il PGT è un strumento fondamentale e potenzialmente straordinario, ma per quanto elaborato ed evoluto sono le persone a concretizzare strategie e progetti.

OLTRE CHE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE (LA POLITICA), E DALL'UTC I CONTRIBUTI PER RAGGIUNGERE IL MIGLIOR RISULTATO POSSONO ARRIVARE:

- .dalla **partecipazione dei cittadini** *(con incontri come quello di stasera)*
- .dalle Commissioni urbanistica, paesaggio, edilizia, ...
- .dalla cultura esperta *(con i Tavoli tematici aperti)*
- .dagli uffici comunali *(con i Tavoli tematici)*
- .dalle imprese, associazionismo,
- .dai bambini *(con il Pgt nelle scuole)*

RISULTATI ATTESI:

- **approccio propositivo;**
- **le vostre aspettative dal PGT;**
- **i fabbisogni da voi individuati;**
- **la vostra idea di città**

Lo sviluppo del PGT di Cornate d'Adda

A. Il **punto di partenza** (per la redazione del PGT) è rappresentato da 4 principali condizioni:

1. i caratteri del contesto
2. la pianificazione vigente (comunale)
3. le previsioni infrastrutturali (macro: Pedemontana autostradale, Gronda ferroviaria)
4. le linee politico – amministrative

queste condizioni hanno indirizzato e avviato

B. la **redazione** del PGT e le **attività conoscitive**:

1. la VAS
2. le attività conoscitive (analisi: territoriale, pianificatoria, urbana, storica, paesaggistica, demografica, economica, ...)
3. il Documento di Scoping
4. la costituzione dell'Ufficio di Piano
5. il processo partecipativo

ATTIVITÀ PARALLELE:
Indagine geologica
Consulenza legale
Consulenza energetica
.....

DOCUMENTO DI PIANO
PIANO DEI SERVIZI

Questionario
Tavoli tematici interni
Tavoli tematici esterni (convegno)
Istanze preliminari
PGT scuole
Questionario sintetico
Assemblee pubbliche

queste attività hanno definito

C. gli **orientamenti** (del PGT):

1. gli Indirizzi strategici
2. la strategia attuativa
3. le aree agricole strategiche

1. perfezionamento e rimodellamento dell'assetto urbano consolidato;
2. tutela e valorizzazione del sistema paesaggistico-ambientale;
3. perfezionamento dell'accessibilità trasportistica;
4. qualificazione del patrimonio storico architettonico e paesaggistico-ambientale;
5. consolidamento e qualificazione della città pubblica;
6. rapporti con la pianificazione sovracomunale di indirizzo del Ptcp.

Pianificazione attuativa
Marketing territoriale
Convenzionamento
Protocolli di Accordo e Accordi di Programma
Incentivazione e compensazione
.....

questi orientamenti hanno determinato

D. le **scelte (preliminari) di pianificazione**:

1. gli Obiettivi di piano
2. gli Indirizzi di azionamento
3. gli Ambiti di trasformazione
4. i Progetti Obiettivo + Progetti pilota

PIANO DELLE REGOLE

**Cosa possiamo fare,
assieme, per
costruire il miglior
strumento
urbanistico
comunale**

**Dalle potenzialità che la nuova legge
ci offre, può nascere uno
strumento nuovo che coniuga
conservazione e innovazione,
tradizione e trasformazione: per
costruire identità.**

**Sta a noi cogliere questa straordinaria
occasione perché le coincidenze
disponibili difficilmente
ricapiteranno:**

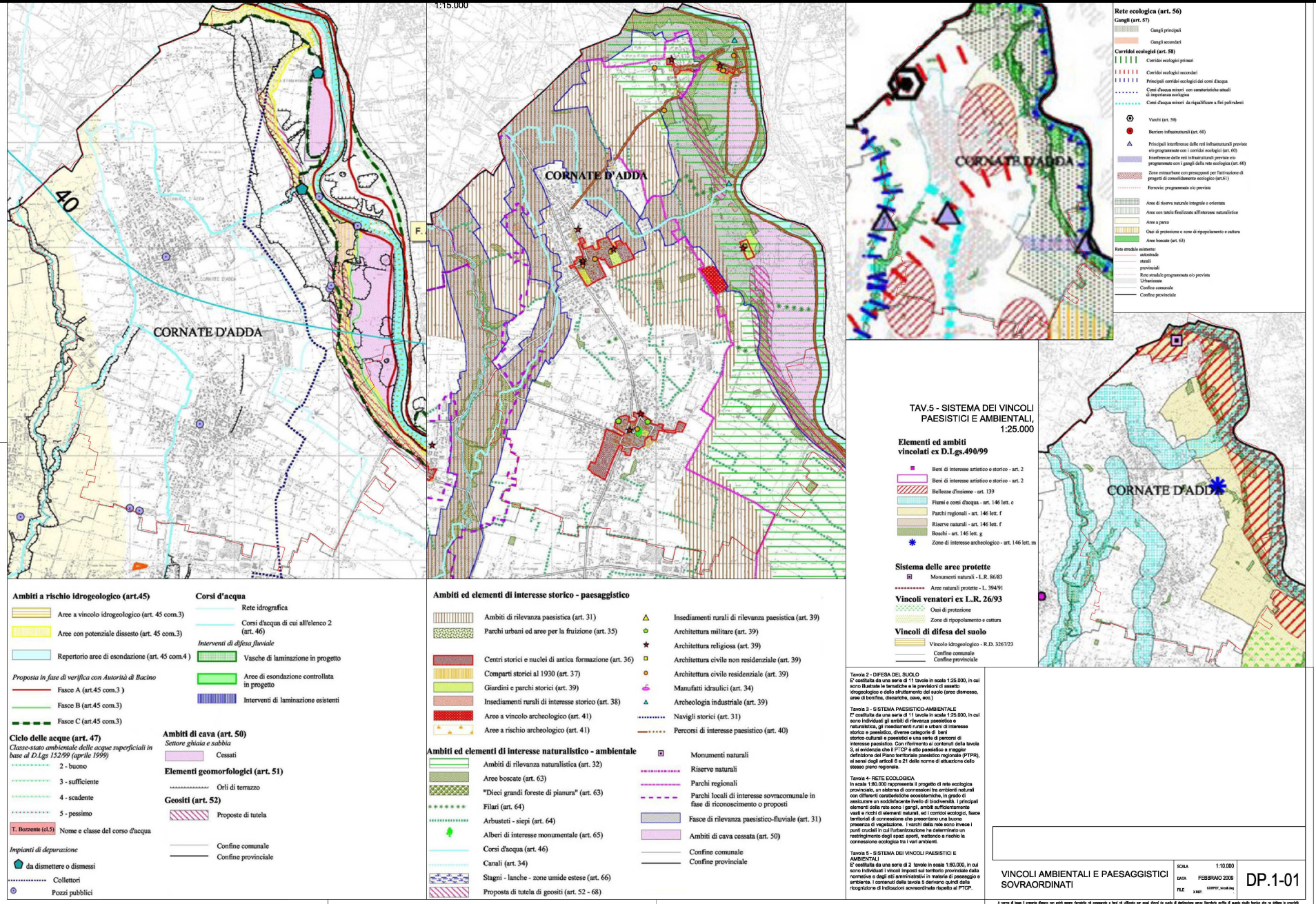
- **PTCP MB**
- **PTC PAN**
- **POR 2011**
- **EDISON 2012**
- **EXPO 2015**

Per l'elaborazione del
Documento di Piano sono
state sviluppate attività di
analisi e ricerca su quattro
argomenti principali

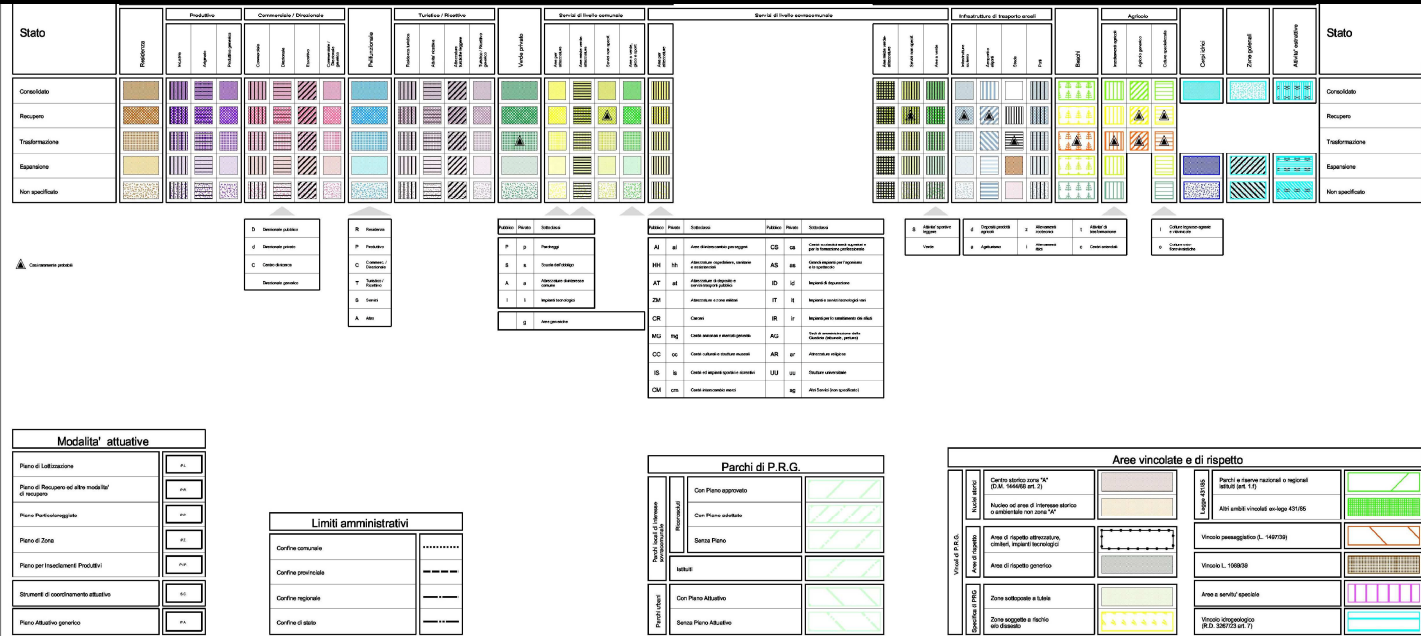
*(i documenti raccolti sono una
delle eredità che il PGT lascia
al Comune per avviare il SIT)*

1. Il quadro conoscitivo territoriale
2. La ricerca storica
3. La ricerca sul paesaggio
4. L'analisi urbana sugli edifici

1. Il quadro conoscitivo territoriale

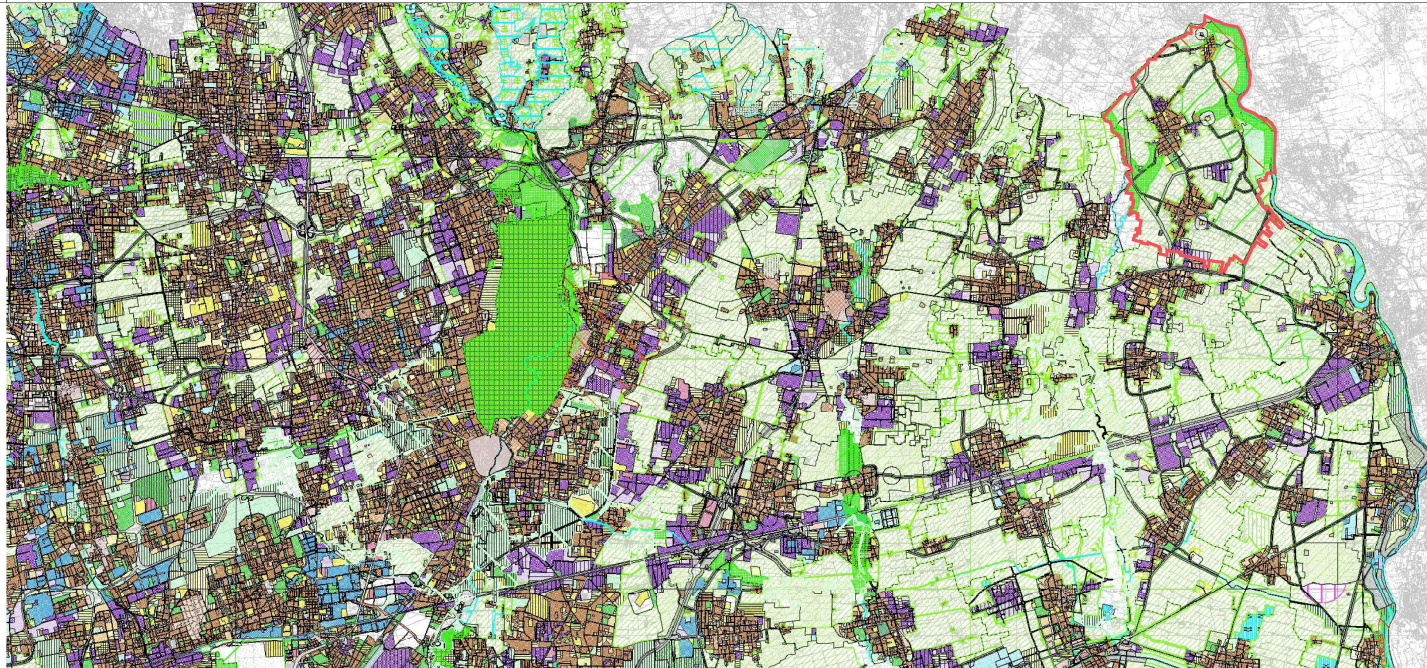


1. Il quadro conoscitivo territoriale



2007
 Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici Comunali (MSURC), AREA OVEST DESTINAZIONE FUNZIONALE E VINCOLO; scala nominale 1:10.000.
 Provincia di Milano, Direzione centrale pianificazione e assetto territorio

CONFINE DEL COMUNE DI SETTIMO MILANESE



arch. GIOVANNI MATTEO MAI
 progettista incaricato

001
 arch. A. Stragazzi - gottardi@ingegneri.it
 arch. P. Cornati - p.cornati@ingegneri.it
 arch. A. Tassinari - a.tassinari@ingegneri.it
 arch. G. Parisi - g.parisi@ingegneri.it

14.02.2010 Prima emissione
 Adozione
 Pubblicazione
 Approvazione
 Pubblicazione sul B.U.R.L.

VIA G. VENTURA 10 - 20139 MILANO
 Ing. Marco Biondini

COMUNE DI CORNATE D'ADDA - Provincia di Monza e Brianza
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DP - DOCUMENTO DI PIANO
DP.2 - QUADRO RICOGNITIVO E PROGRAMMATICO

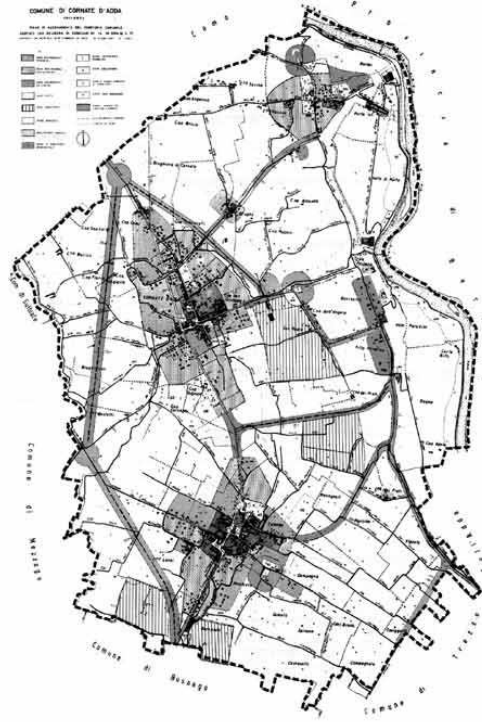
MOSAICO DEI PRG 2007

SCALA 1:50.000
 DATA 29 MARZO 2010
 FILE COMPTON/territorio/DP

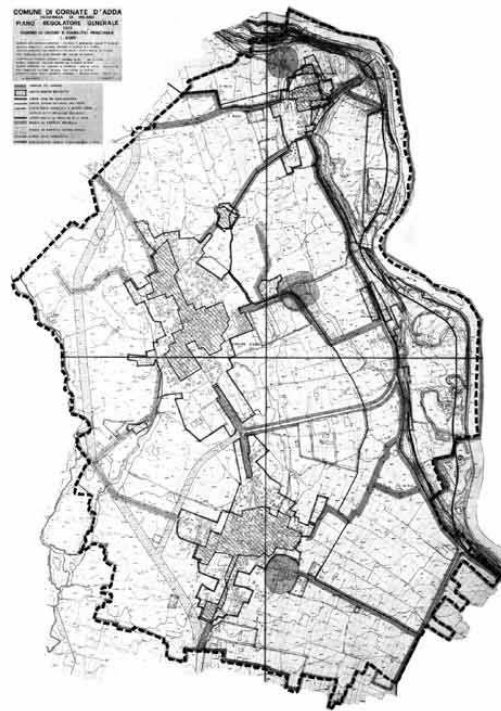
DP.1-19

A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto né integrato o modificato per alcun titolo di diritto. È vietata espressamente la ristampa, la riproduzione o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dal titolare di copyright.

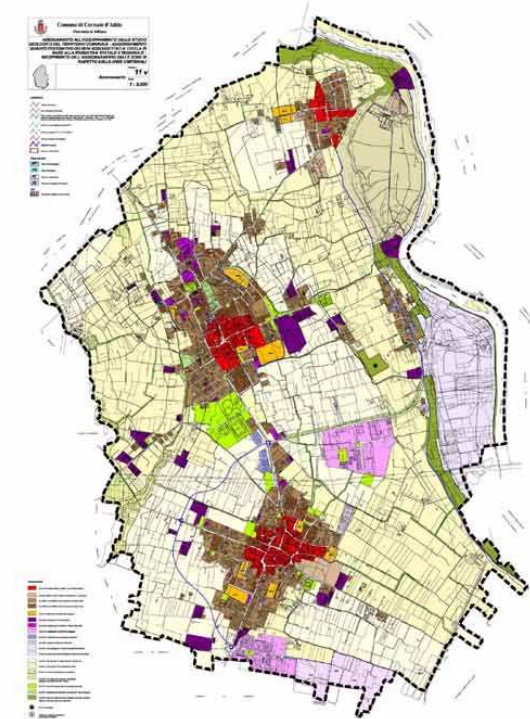
1. Il quadro conoscitivo territoriale



1971



1983



2002

arch. GIOVANNI MATTEO MAI
 progettista

con il contributo: **pubblichistica**
 con il contributo: **urbanistica**
 con il contributo: **di pubblica utilità e opere pubbliche**
 art. 6, legge n. 48/92

14/02/2016	Prima estensione
---	Adozione
---	Pubblicazione
---	Approvazione
---	Pubblicazione nel B.U. P.L.

I.C.E. - Ministero Ambiente Sviluppo
 Ing. Silvio Maffei

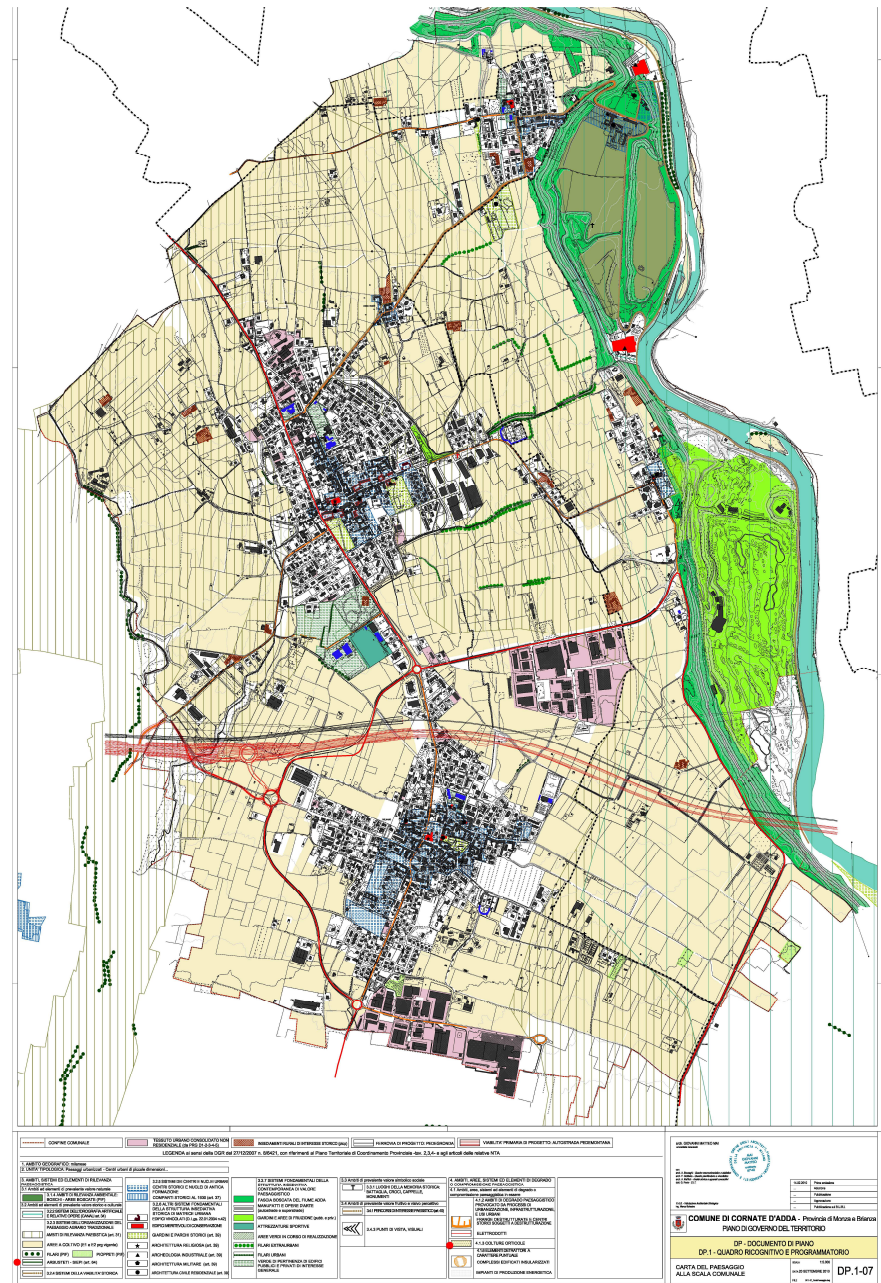
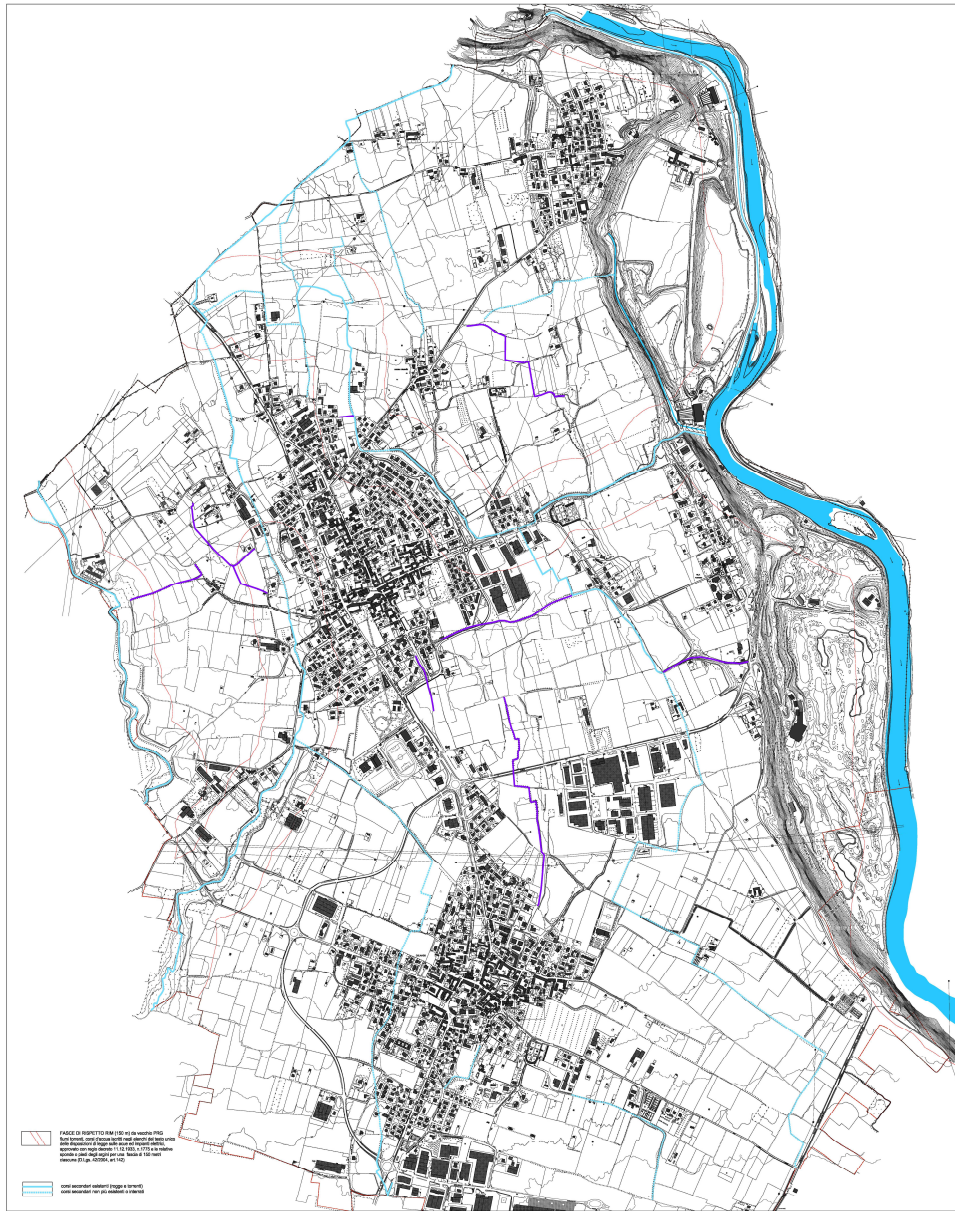
COMUNE DI CORNATE D'ADDA - Provincia di Monza e Brianza
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DP - DOCUMENTO DI PIANO
DP.2 - QUADRO RICOGNITIVO E PROGRAMMATARIO

CARTOGRAFIA STORICA: PIANI REGOLATORI GENERALI	Scala: 1:18.000 Data: 28 MARZO 2016 File:	DP.1-16
---	---	----------------

Il nome di ogni 1° piano è quello del proprietario e tutti gli edifici per uso abitativo di cui il fabbricato non ha più la destinazione originaria sono indicati con il colore grigio scuro.

1. Il quadro conoscitivo territoriale



**Cosa possiamo fare,
assieme, per
costruire il miglior
strumento
urbanistico
comunale**

**Dall'analisi territoriale emergono
temi importanti tra cui quello
dell'aggiornamento della
pianificazione sovracomunale.**

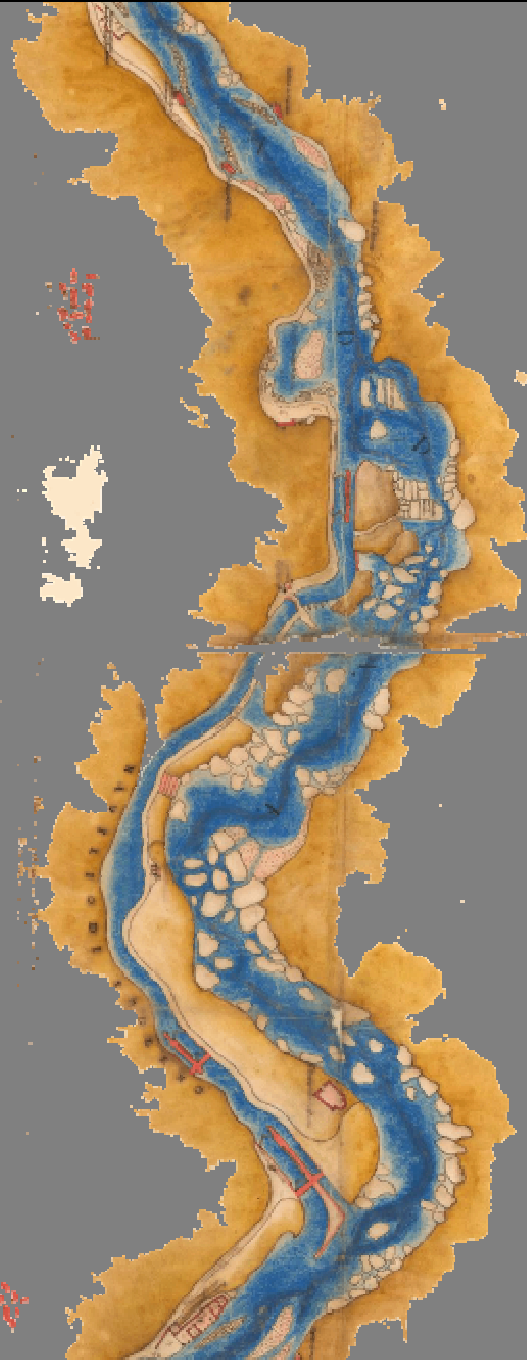
**Significa che il PTCP della nuova
Provincia di MONZA BRIANZA
potrà accogliere scelte che
derivano dal nostro lavoro.**

**Significa che il PTC del Parco Adda
potrà non essere in
contraddizione con la nostra
politica di valorizzazione del
fiume e dei suoi beni.**

2. La ricerca storica



2. La ricerca storica



B
E
N
E
D
I
C
T
I
N
A
M
A
S
S
I
C
A



**Cosa possiamo fare,
assieme, per
costruire il miglior
strumento
urbanistico
comunale**

**Dalla ricerca storica emergono vari
temi tra cui quello della
MULTIFUNZIONALITA'
dell'Adda.**

**Significa che il recupero e la
valorizzazione del fiume, delle
aree e dei fabbricati inutilizzati,
non è una scelta antistorica, e
come tale costituisce la vera
modernità della tradizione di
questi luoghi, che va fatta
rivivere con un progetto
coordinato, governato dal PGT
e dall'Amministrazione
comunale.**

3. La ricerca sul paesaggio



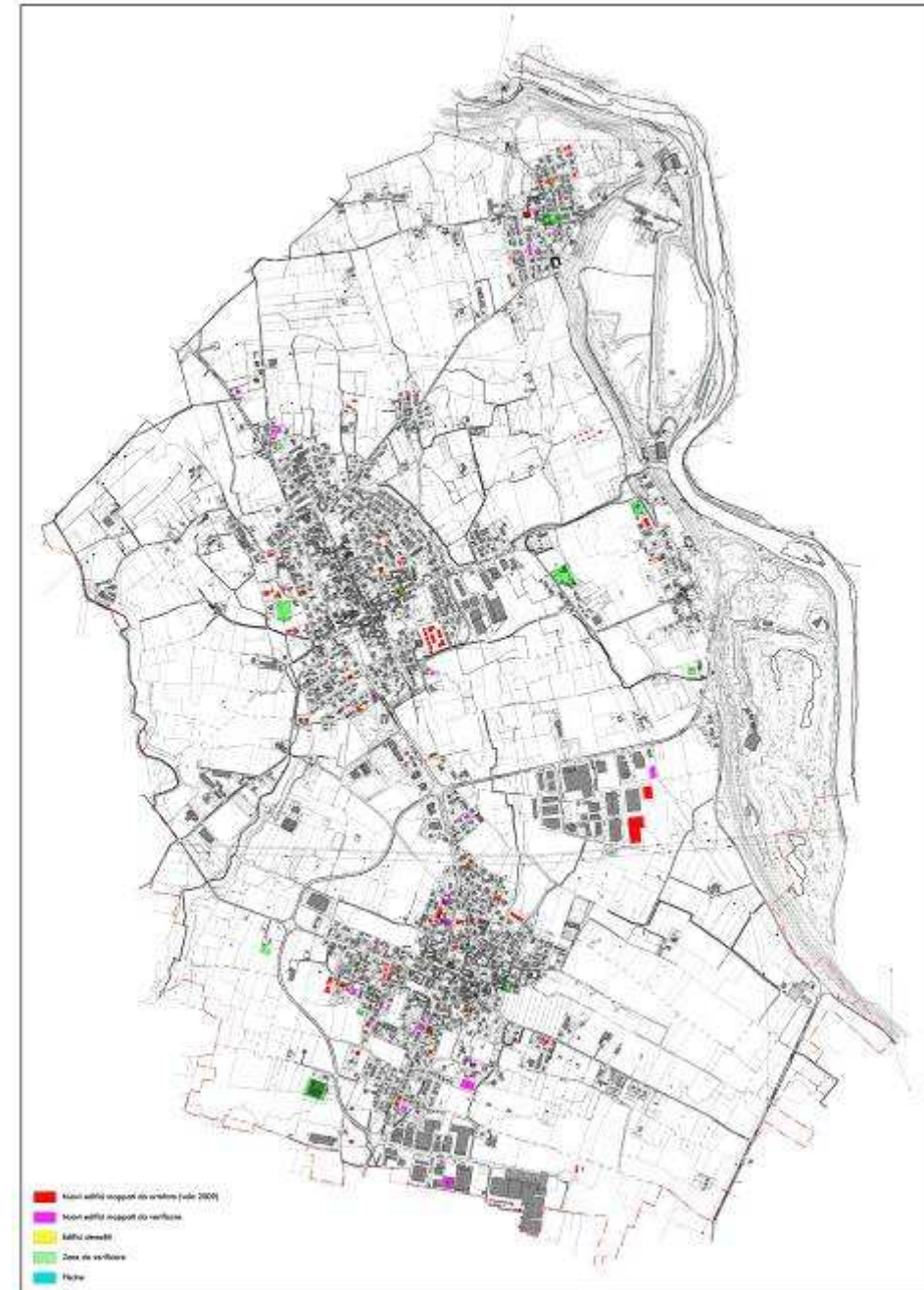
**Cosa possiamo fare,
assieme, per
costruire il miglior
strumento
urbanistico
comunale**

**Dalla ricerca sul paesaggio emergono
vari temi tra cui quello
della VALORIZZAZIONE dell'Adda.**

**Significa che la valorizzazione del
fiume, rappresenta una economia
integrativa a quelle tradizionali, e
l'arretratezza dovuta all'assenza di
infrastrutture è apparente e va vista
invece come una potenzialità
(si pensi al sistema ricettivo).**



Aggiornamento cartografico



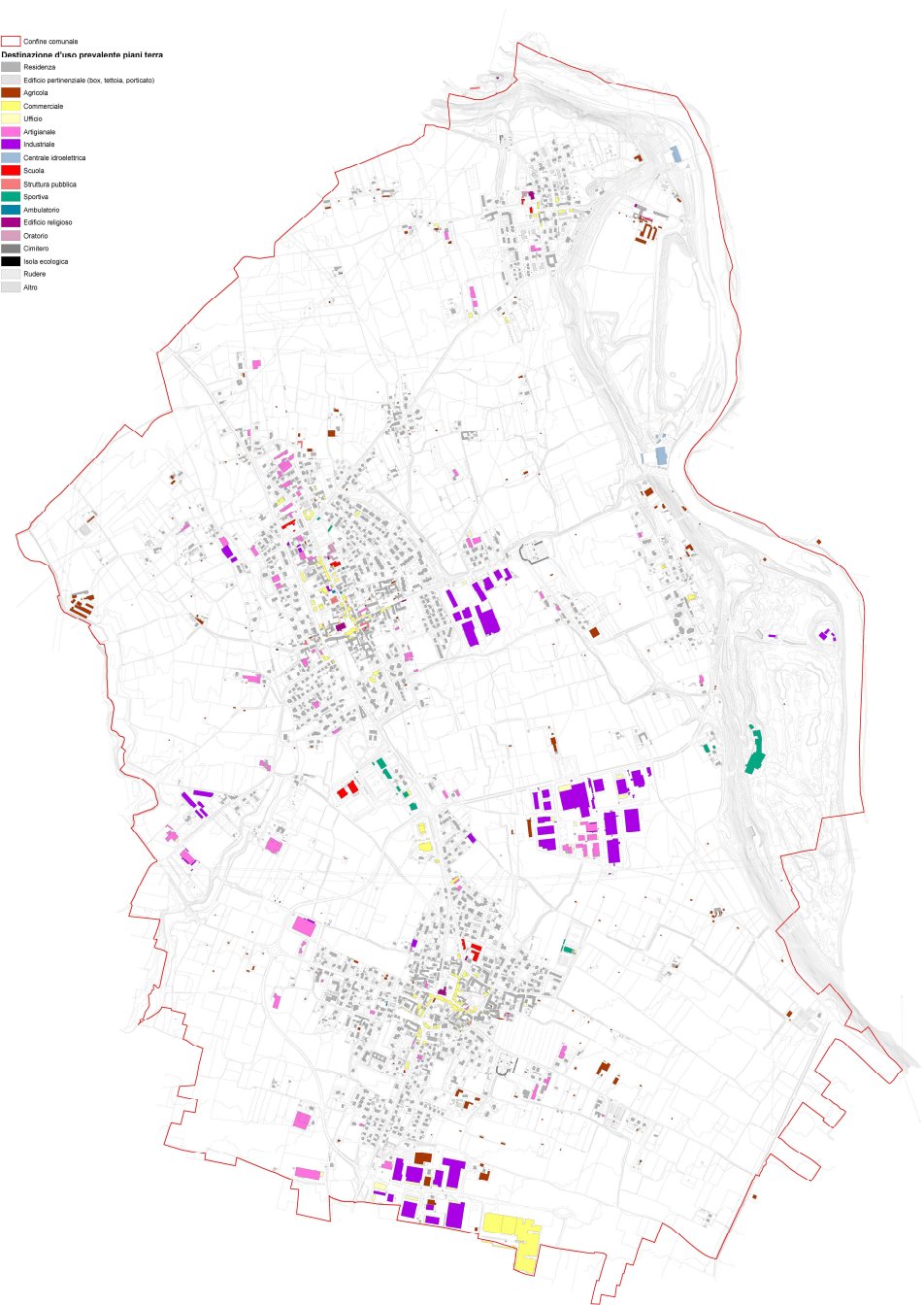
4.L'analisi urbana sugli edifici

Confine comunale

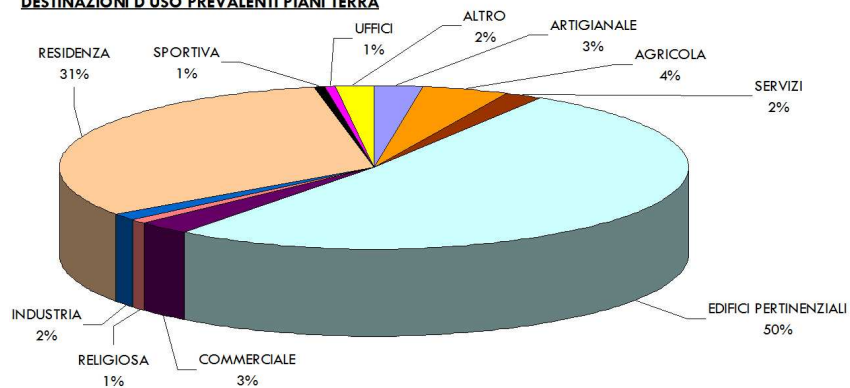
Destinazione d'uso prevalente piani terra

-  Residenza
-  Edificio pertinenziale (box, tettoia, porticato)
-  Agricola
-  Commerciale
-  Ufficio
-  Artigianale
-  Industriale
-  Centrale idroelettrica
-  Scuola
-  Struttura pubblica
-  Sportiva
-  Ambulatorio
-  Edificio religioso
-  Oratorio
-  Cimitero
-  Isola ecologica
-  Rudere
-  Altro






- Confine comunale
- Destinazione d'uso prevalente piani terra
- Residenza
- Edificio pertinenziale (box, tettoia, porticato)
- Agricola
- Commerciale
- Ufficio
- Artigianale
- Industriale
- Centrale idroelettrica
- Scuola
- Struttura pubblica
- Sportiva
- Ambulatorio
- Edificio religioso
- Oratorio
- Cimitero
- Isola ecologica
- Rudere
- Altro



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI PIANI TERRA



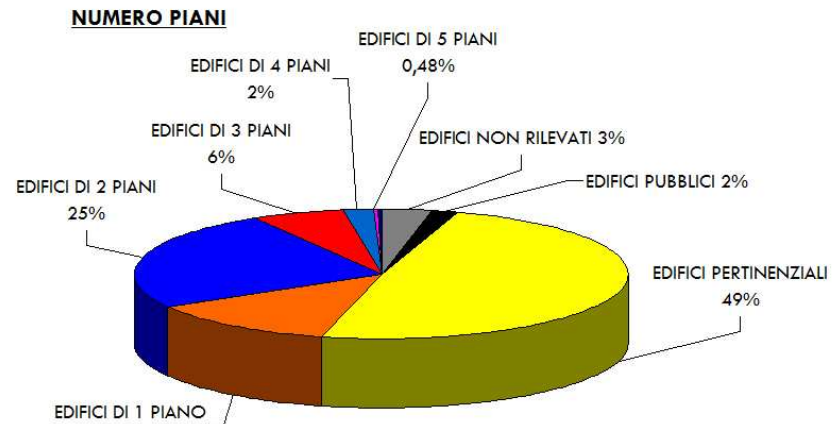
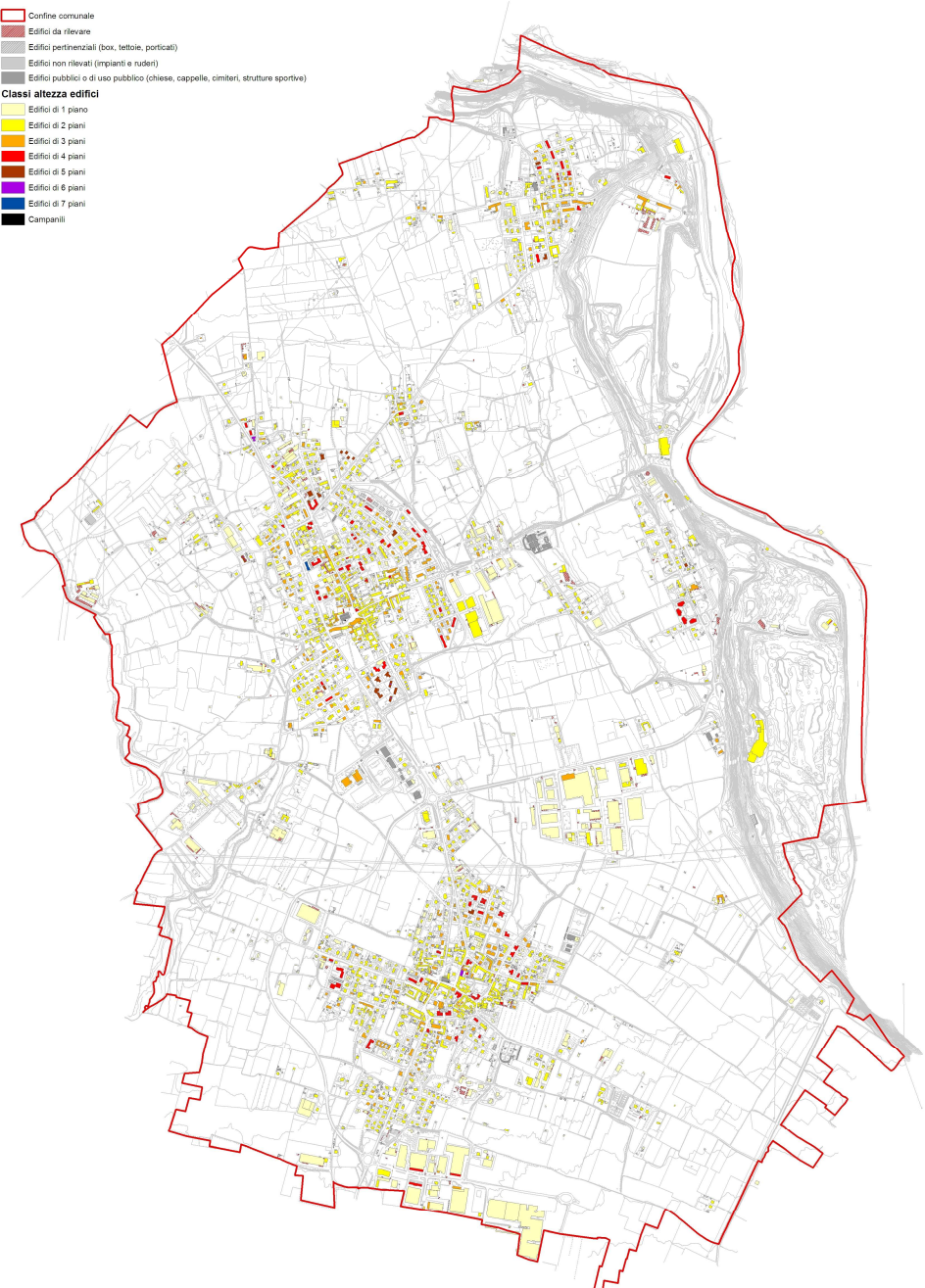
4.L'analisi urbana sugli edifici

-  Confine comunale
-  Edifici da rilevare
-  Edifici pertinenziali (box, tettoie, porticati)
-  Edifici non rilevati (impianti e ruderi)
-  Edifici pubblici o di uso pubblico (chiese, cappelle, cimiteri, strutture sportive)

Classi altezza edifici

-  Edifici di 1 piano
-  Edifici di 2 piani
-  Edifici di 3 piani
-  Edifici di 4 piani
-  Edifici di 5 piani
-  Edifici di 6 piani
-  Edifici di 7 piani
-  Campanili

-  Confine comunale
 -  Edifici da rilevare
 -  Edifici pertinenziali (box, tettoie, porticati)
 -  Edifici non rilevati (impianti e ruderi)
 -  Edifici pubblici o di uso pubblico (chiese, cappelle, cimiteri, strutture sportive)
- Classi altezza edifici**
-  Edifici di 1 piano
 -  Edifici di 2 piani
 -  Edifici di 3 piani
 -  Edifici di 4 piani
 -  Edifici di 5 piani
 -  Edifici di 6 piani
 -  Edifici di 7 piani
 -  Campanili



4.L'analisi urbana sugli edifici

 Confine comunale

 Edifici da rilevare


Stato di conservazione edifici


 ottimo









 buono

 discreto

 cattivo

 pessimo (non recuperabile)

 da non rilevare

 Confine comunale
 Edifici da rilevare
Stato di conservazione edifici
 ottimo
 buono
 discreto
 cattivo
 pessimo (non recuperabile)
 da non rilevare

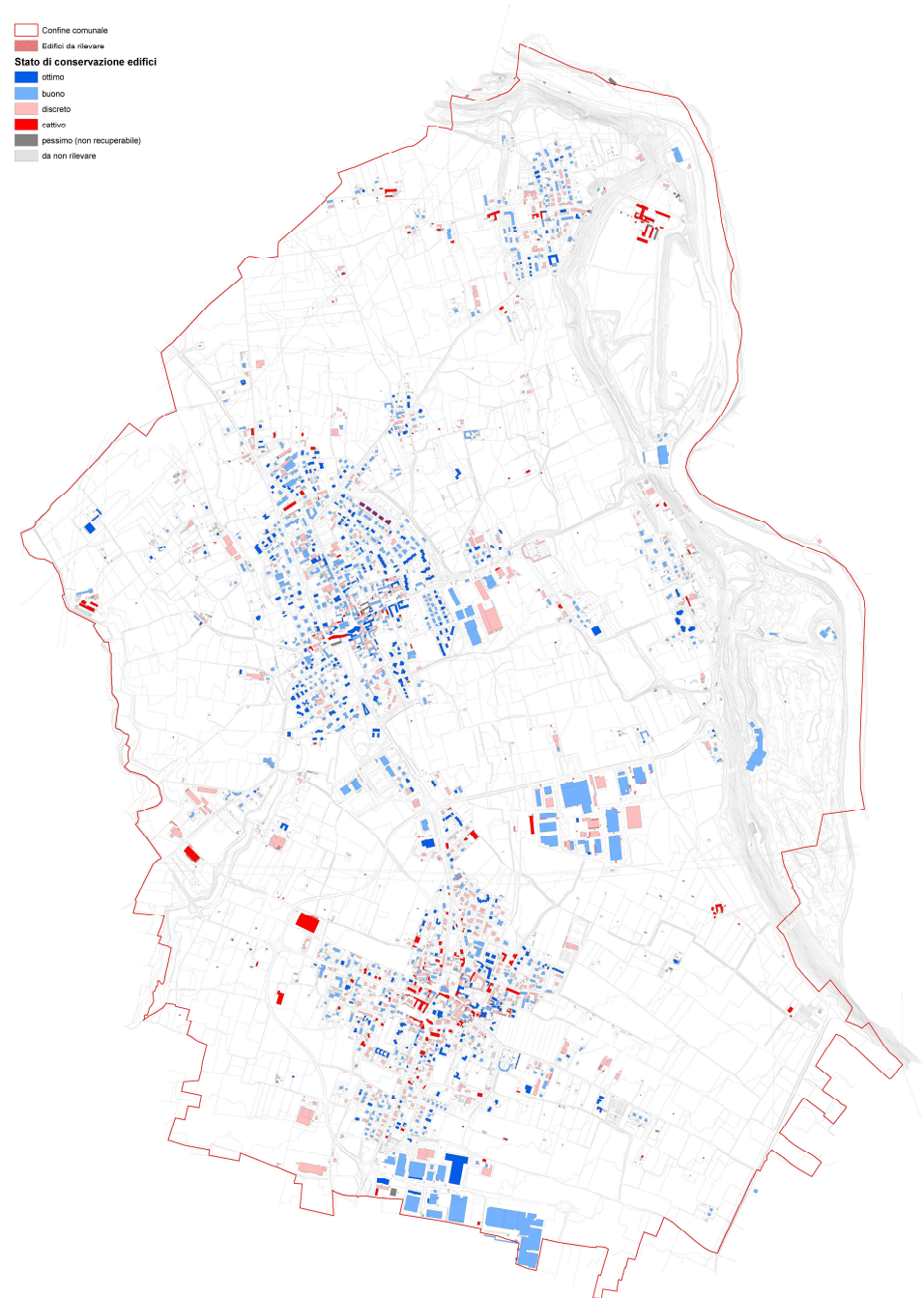
Ottimo 22%

Buono 36%

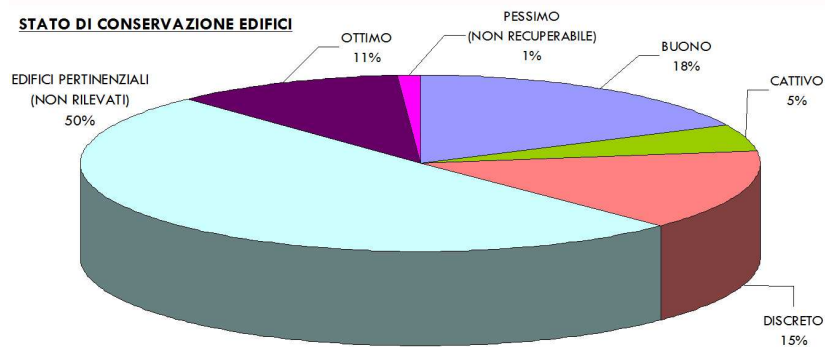
Discreto 30%

Cattivo 10%

Pessimo 2%



STATO DI CONSERVAZIONE EDIFICI



**Cosa possiamo fare,
assieme, per
costruire il miglior
strumento
urbanistico
comunale**

**Dall'analisi urbana relativa allo
stato di conservazione degli
edifici emerge un quadro
sostanzialmente positivo sul
patrimonio edilizio recente,
negativo per gli edifici più
anziani.**

**Ne potrà derivare un quadro
normativo (NTA) che agevola i
processi di recupero e/o
manutenzione straordinaria.**

Evoluzione e struttura della popolazione di Cornate d'Adda

La popolazione residente a Cornate d'Adda ai Censimenti dal 1861 al 2001

Alla costituzione nel 1861 del Regno d'Italia, il comune aveva una popolazione residente di 3.084 abitanti (Censimento 1861).

La popolazione ai Censimenti dal 1861 al 2001 vede a Cornate una crescita costante con leggere flessioni negative nel periodo della seconda guerra mondiale, passando dai 3.084 abitanti al 1861 ai 9.238 abitanti al 2001 e al superamento dei 10.000 abitanti nel 2009.

Anno	Popolazione residente	Incr. % medio decennale
1861	3.084	
1871	4.027	30,58%
1881	4.240	5,29%
1901	4.863	14,69%
1911	5.730	17,83%
1921	6.167	7,63%
1931	6.267	1,62%
1936	6.230	-0,59%
1951	6.193	-0,59%
1961	6.203	0,16%
1971	6.775	9,22%
1981	7.767	14,64%
1991	8.316	7,07%
2001	9.241	11,12%

Tabella 11 - Popolazione di Cornate ai Censimenti dal 1861 al 2001

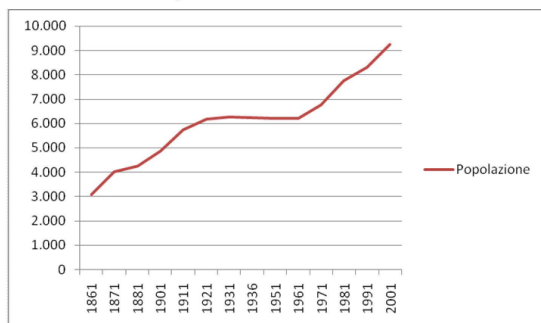


Grafico 5 - Popolazione residente di Cornate ai Censimenti dal 1861 al 2001

Struttura della popolazione

Nonostante l'apporto della più giovane popolazione immigrata, al 2009 la composizione della popolazione per fasce di età a Cornate, mostra una fortissima erosione alla base dovuta ai ridotti tassi di natalità caratteristica degli ultimi 15-20 anni, un forte ingrossamento nella parte superiore, caratteristico dell'elevata età della popolazione ed una prevalenza della popolazione nella fascia della popolazione in età lavorativa compresa tra i 19 e i 69 anni.

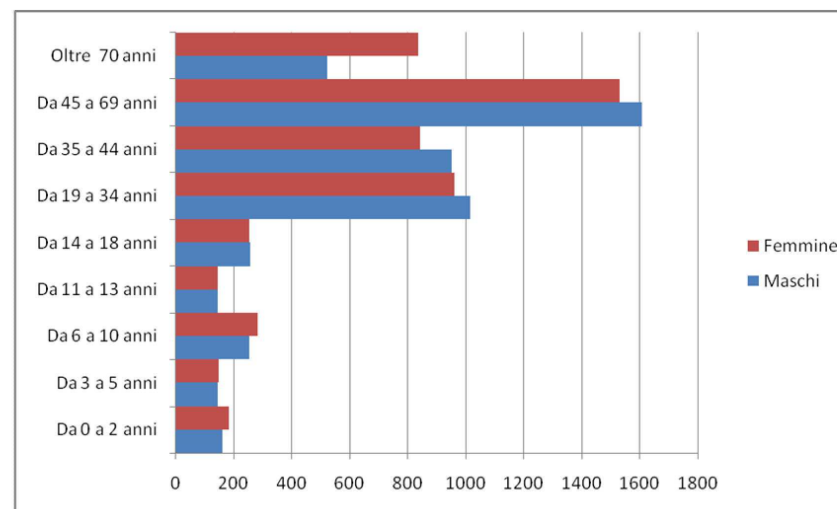


Grafico 12- Suddivisione della popolazione per sesso ed età

L'evoluzione demografica a livello comunale dal 1998 al 2009

L'evoluzione demografica del Comune di Cornate d'Adda negli ultimi anni, ha visto una crescita costante della popolazione residente (8.987 abitanti al 1998 e 10.216 abitanti al 2009)

Anno	Popolazione residente	Incr. % medio annuo
1998	8.987	
1999	9.060	0,81%
2000	9.165	1,16%
2001	9.241	0,83%
2002	9.348	1,16%
2003	9.470	1,31%
2004	9.596	1,33%
2005	9.582	-0,15%
2006	9.677	0,99%
2007	9.833	1,61%
2008	9.978	1,47%
2009	10.216	2,39%

Tabella 12 – Popolazione residente a Cornate dal 1998 al 2009

ANNO	Popolazione residente	Popolazione straniera	Incidenza %
1998	8.987	141	1,6%
1999	9.060	167	1,8%
2000	9.165	214	2,3%
2001	9.241	268	2,9%
2002	9.348	297	3,2%
2003	9.470	360	3,8%
2004	9.596	432	4,5%
2005	9.582	469	4,9%
2006	9.677	590	6,1%
2007	9.833	673	6,8%
2008	9.978	786	7,9%
2009	10.216	874	8,6%

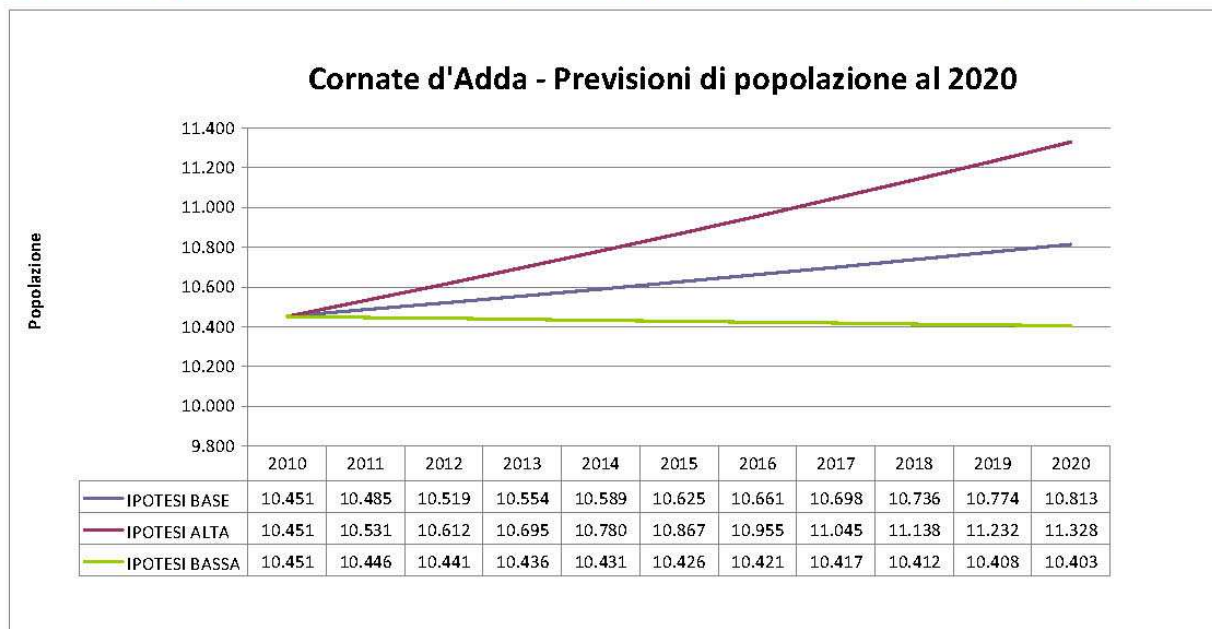
Tabella 14 - Incidenza % della popolazione immigrata iscritta all'anagrafe sul totale dei residenti

Nell'ultimo decennio si è assistito a Cornate, come per altro nella totalità delle Province lombarde, ad una crescita del processo migratorio che ha portato l'incidenza della popolazione straniera dall' 1,6% del 1998 all'8,6% nel 2009.

L'età di questa popolazione, più giovane rispetto a quella preesistente è caratterizzata da più alti tassi di natalità rispetto a bassi tassi di mortalità che giustificano il trend di crescita delle comunità straniere nel Comune di Cornate negli ultimi anni.

4a.L'analisi sulla popolazione residente

ANNO	IPOTESI BASE	IPOTESI ALTA	IPOTESI BASSA
2010	10.451	10.451	10.451
2011	10.485	10.531	10.446
2012	10.519	10.612	10.441
2013	10.554	10.695	10.436
2014	10.589	10.780	10.431
2015	10.625	10.867	10.426
2016	10.661	10.955	10.421
2017	10.698	11.045	10.417
2018	10.736	11.138	10.412
2019	10.774	11.232	10.408
2020	10.813	11.328	10.403



**Cosa possiamo fare,
assieme, per
costruire il miglior
strumento
urbanistico
comunale**

**Dall'analisi sulla popolazione emerge
un possibile quadro di incremento,
similare con gli stessi andamenti del
passato.**

**Nell'*ipotesi alta* con tasso di natalità
alto e di mortalità basso, la
proiezione porterà ad un incremento
(teorico) di circa 1.000 ab.**

**Praticamente lo stesso del periodo
2001-2010**

**(che ha visto un incremento di 977
abitanti)**

Indirizzi strategici del Pgt

I capisaldi per il *nuovo disegno urbano* di Cornate possono essere sintetizzati con i seguenti sei *raggruppamenti tematici* che potremmo definire anche **INDIRIZZI STRATEGICI**, e che raggruppano parte delle indicazioni emerse in queste settimane di lavoro:

- **perfezionamento e rimodellamento dell'assetto urbano consolidato**
- **tutela e valorizzazione del sistema paesaggistico-ambientale**
- **perfezionamento dell'accessibilità trasportistica**
- **riqualificazione del patrimonio storico architettonico e paesaggistico-ambientale**
- **consolidamento e qualificazione della città pubblica**
- **concorrere a indirizzare le scelte di Ptcp della provincia di Monza - Brianza**

L'insieme dei sei **Indirizzi strategici** definisce lo *scenario progettuale preliminare* di PGT: questo, organizzato poi nei tre documenti di legge (DP, PS, PR), prevederà n°X **Progetti obiettivo** (o Progetti pilota), che danno graduale attuazione allo scenario di progettazione urbana ovvero alla nuova pianificazione urbanistica comunale

- **1 - RIMODELLAMENTO DELL'ASSETTO URBANO CONSOLIDATO**

- **Obiettivi generali**

- contenimento consumo di suolo
- qualità dell'abitare
- razionalizzazione degli sviluppi edilizi
- politica energetica innovativa
- conservazione e facilitazione nell'insediamento delle attività produttive assicurando la migliore compatibilità ambientale

- **Obiettivi particolari**

- preservare l'identità dei tre centri urbani evitando la diffusione dell'edificazione
- completare l'assetto urbano nelle aree di frangia inedificate compattando gli insediamenti esistenti
- soddisfare la domanda residenziale locale assicurando l'accesso all'abitazione per le fasce più deboli
- rilocalizzare le attività produttive ubicate in aree non idonee (per ricadute ambientali sulle zone residenziali) e prevedere nuove localizzazioni per insediamenti produttivi

PROGETTI OBIETTIVO

- 1) abitare le corti**
- 2) costruire i bordi**

- **2- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA PAESAGGISTICO-AMBIENTALE**

- **Obiettivi generali**

- tutela del patrimonio rurale
- perfezionamento del paesaggio urbano e rurale
- permeabilità e connessione tra grandi sistemi ambientali e luoghi della vita associata
- preservazione e promozione della sostenibilità ambientale dei contesti agricoli

- **Obiettivi particolari**

- tutelare l'attività agricola
- potenziare la fruibilità delle aree naturali e agricole integrando percorsi fruitivi e rete ciclo-pedonale e sistema della città costruita
- perfezionare l'accessibilità da e per l'Adda
- preservare e rifunzionalizzazione del reticolo idrico
- preservare e rafforzare la rete ecologica comunale e territoriale

PROGETTI OBIETTIVO

- 1) green net (raggi verdi)**
- 2) green way**
- 3) adda tour**

- **3- PERFEZIONAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ TRASPORTISTICA**

- **Obiettivi generali**

- contenimento dei tempi di spostamento
- riduzione delle congestioni e degli inquinamenti
- potenziamento e razionalizzazione del sistema della sosta

- **Obiettivi particolari**

- completamento e gerarchizzazione della rete stradale
- riorganizzazione e ottimizzazione della rete dei parcheggi pubblici
- estensione della logica delle mitigazioni e dei compensi ambientali
- coerenza tra progetto dell'assetto infrastrutturale e sviluppo urbano

PROGETTI OBIETTIVO

- 1) pedonalità diffusa**
- 2) ciclabilità urbana**

- **4- RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARCHITETTONICO**

- **Obiettivi generali**

- qualità dell'abitare
- razionalizzazione degli sviluppi edilizi

- **Obiettivi particolari**

- recuperare e valorizzare i beni di interesse culturale, fruitivo e paesistico
- riuso coerente e qualificante degli immobili storici da recuperare e rifunzionalizzare

PROGETTI OBIETTIVO

- 1) archeologia per la fruizione**
- 2) energia in comune**

- **5- CONSOLIDAMENTO E QUALIFICAZIONE DELLA CITTÀ PUBBLICA**

- **Obiettivi generali**

- potenziamento della rete dei servizi alla persona
- elevazione della qualità dei servizi e degli spazi di uso collettivo

- **Obiettivi particolari**

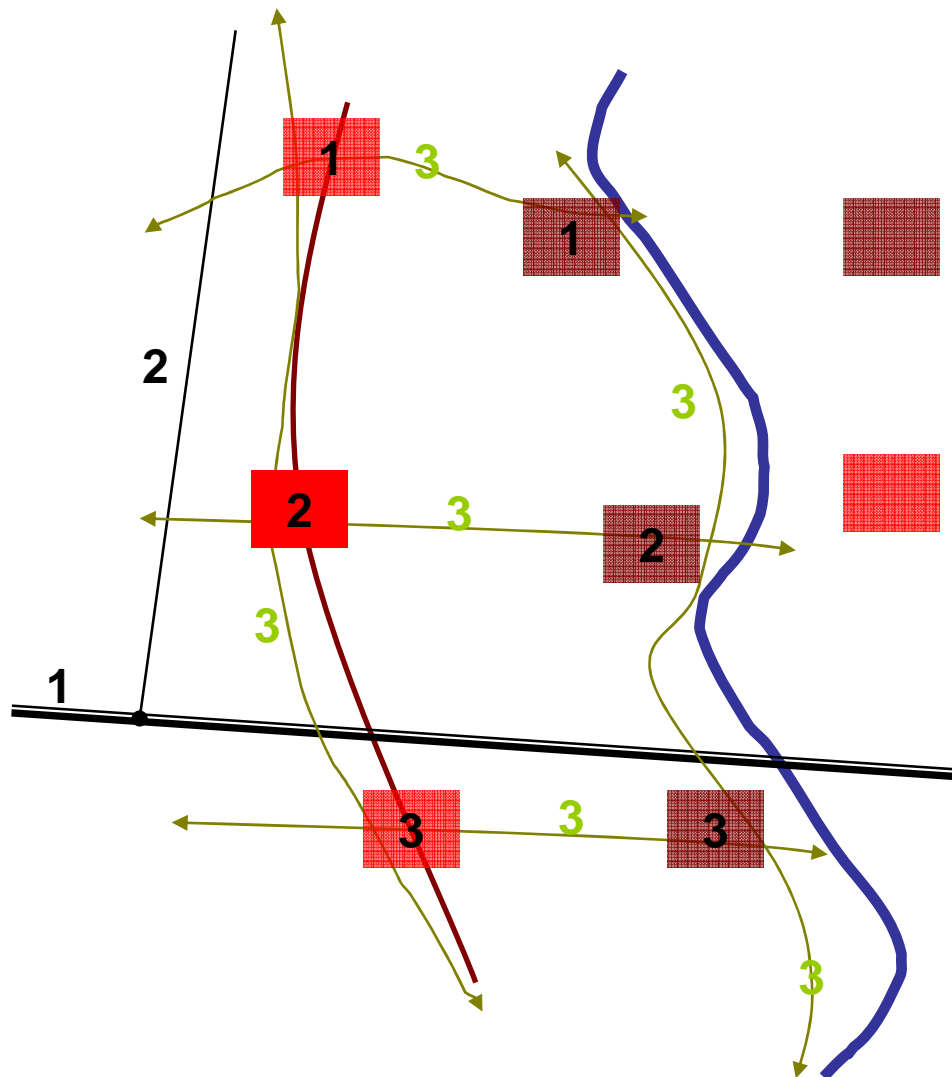
- adeguare la dotazione degli spazi dell'istruzione in relazione all'andamento demografico
- aumentare la dotazione dei servizi ed in particolare degli spazi ed attrezzature sportive e la relativa fruizione, anche attraverso l'integrazione del sistema pubblico privato
- tutela delle identità di quartiere
- garanzia di elevati livelli funzionali e miglioramento della gestione e manutenzione degli spazi pubblici
- politica energetica innovativa

- **6 - CONCORRERE A INDIRIZZARE LE SCELTE DI PTCP DELLA PROVINCIA DI MB**

- **Obiettivi generali**

- Definire una politica intercomunale per la valorizzazione del medio corso dell'Adda
- Definire una politica intercomunale per gli insediamenti produttivi
- Integrare e perfezionare la rete della viabilità extraurbana
- Incentivare la mobilità dolce rafforzando la rete dei percorsi ciclo-pedonali
- Prevedere mitigazioni ambientali per le infrastrutture viarie
- Rendere più efficaci i collegamenti con le linee di trasporto pubblico su ferro: M2 e SFR

L'architettura territoriale



L'asse/diretrice del fiume Adda

- 1. Cascina Rusca
- 2. Area archeologica
- 3. Cascina dei Frati (rete delle cascine storiche)

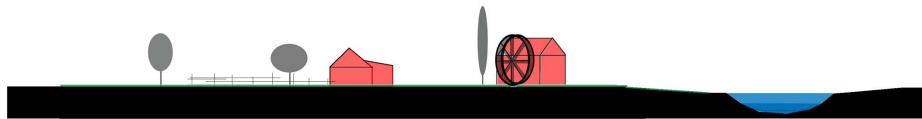
L'asse/diretrice dei nuclei urbani

- 1. Porto d'Adda
- 2. Cornate
- 3. Colnago

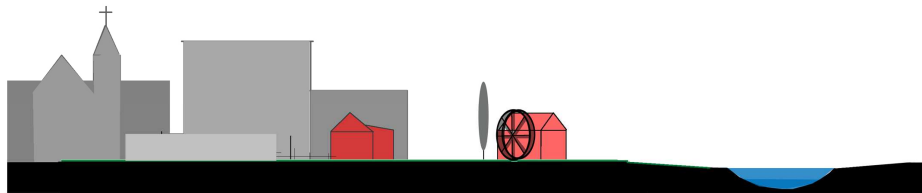
L'accessibilità e il sistema delle connessioni

- 1. Pedemontana stradale e Pedegronda ferroviaria
- 2. Tangenziale ovest
- 3. Rete ciclabile

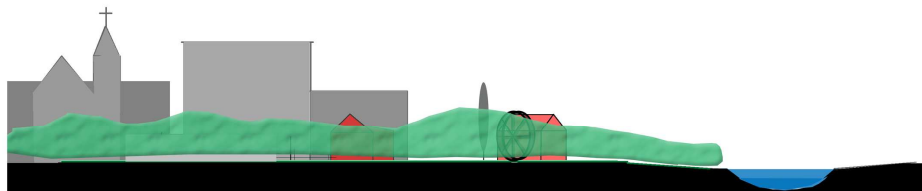
L'architettura territoriale



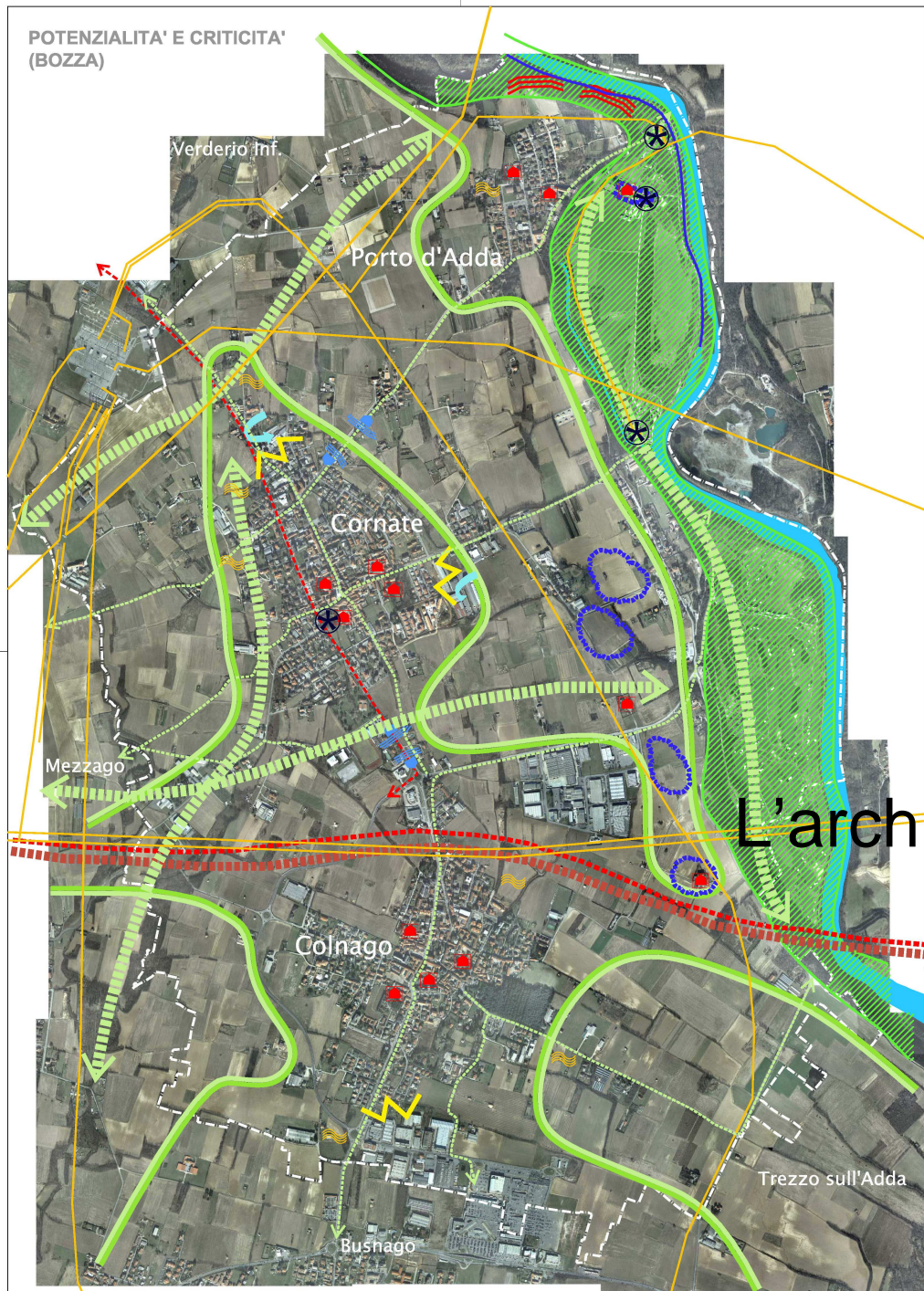
Risorsa fiume



Risorsa città



Risorsa paesaggio



POTENZIALITA' E CRITICITA'
(BOZZA)

	CONFINE COMUNALE
PUNTI DI FORZA	
	IDENTITA' DELLE FRAZIONI, RECUPERO DELLE CORTI E DEL CENTRO STORICO
	AGRICOLTURA, PAESAGGIO
	VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DELL'ADDA
	CORRIDOI VERDI
	DELOCALIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE VICINE ALL'ABITATO
	PRESENZA NUCLEI STORICI E AMBITI DI RILEVANZA ARCHEOLOGICA
	COLLEGAMENTI CICLABILI PER LA FRUIZIONE (ESISTENTI E POTENZIALI)
	ELEMENTI NATURALI DI INTERESSE PAESAGGISTICO E AMBIENTALE
	MANUFATTI ARCHITETTONICI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO
PUNTI DI DEBOLEZZA	
	NUOVA INFRASTRUTTURA (PEDEMONTANA E PEDEGRONDA)
	CONGESTIONE E IMPATTO AMBIENTALE DA TRAFFICO DI ATTRAVERSAMENTO
	DISSESTO IDROGEOLOGICO (AMBITO ALZAIA DEL NAVIGLIO E DELL'ADDA)
	AREE A RISCHIO ESONDAZIONE ALLAGAMENTO
	ELETTRODOTTI
	VICINANZA ZONE DI RESIDENZA ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
	DEGRADO EDILIZIO DELLE CORTI E DELLE CASINE STORICHE

L'architettura territoriale del PGT

arch. GIOVANNI MATTEO MAI
progettista incaricato

coll. A. Strangioli - Quadro macroambientale e analitico
coll. F. Gobbi - Quadro pianificatorio e attuativo
coll. A. Marini - Analisi storica e spaziale concettuale
coll. L. Pirelli - Piano del Verde e permeazione urbanistica
coll. G. Frangi - S.U.T.

14.02.2010	Prima emissione
...	Adozione
...	Publicatione
...	Approvazione
...	Publicatione sul B.U.R.L.

COMUNE DI CORNATE D'ADDA - Provincia di Monza Brianza
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

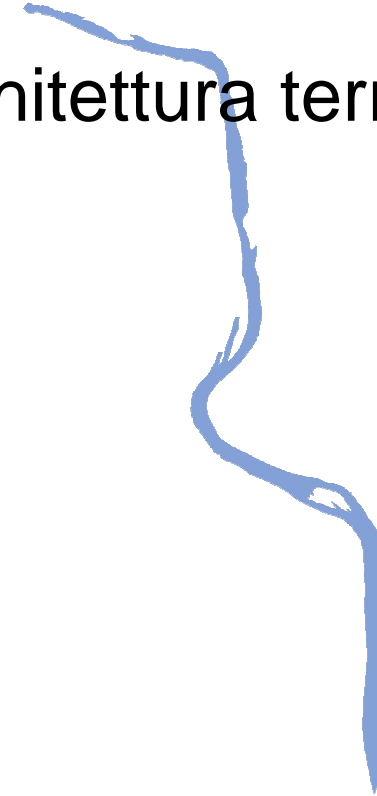
DP - DOCUMENTO DI PIANO
DP.1 - QUADRO RICOGNITIVO E PROGRAMMATARIO

POTENZIALITA' E CRITICITA'	SCALA: 1:10.000	DP.1-05
	DATA: 24 GENNAIO 2011	
	FILE: DP.1_Planificatore	

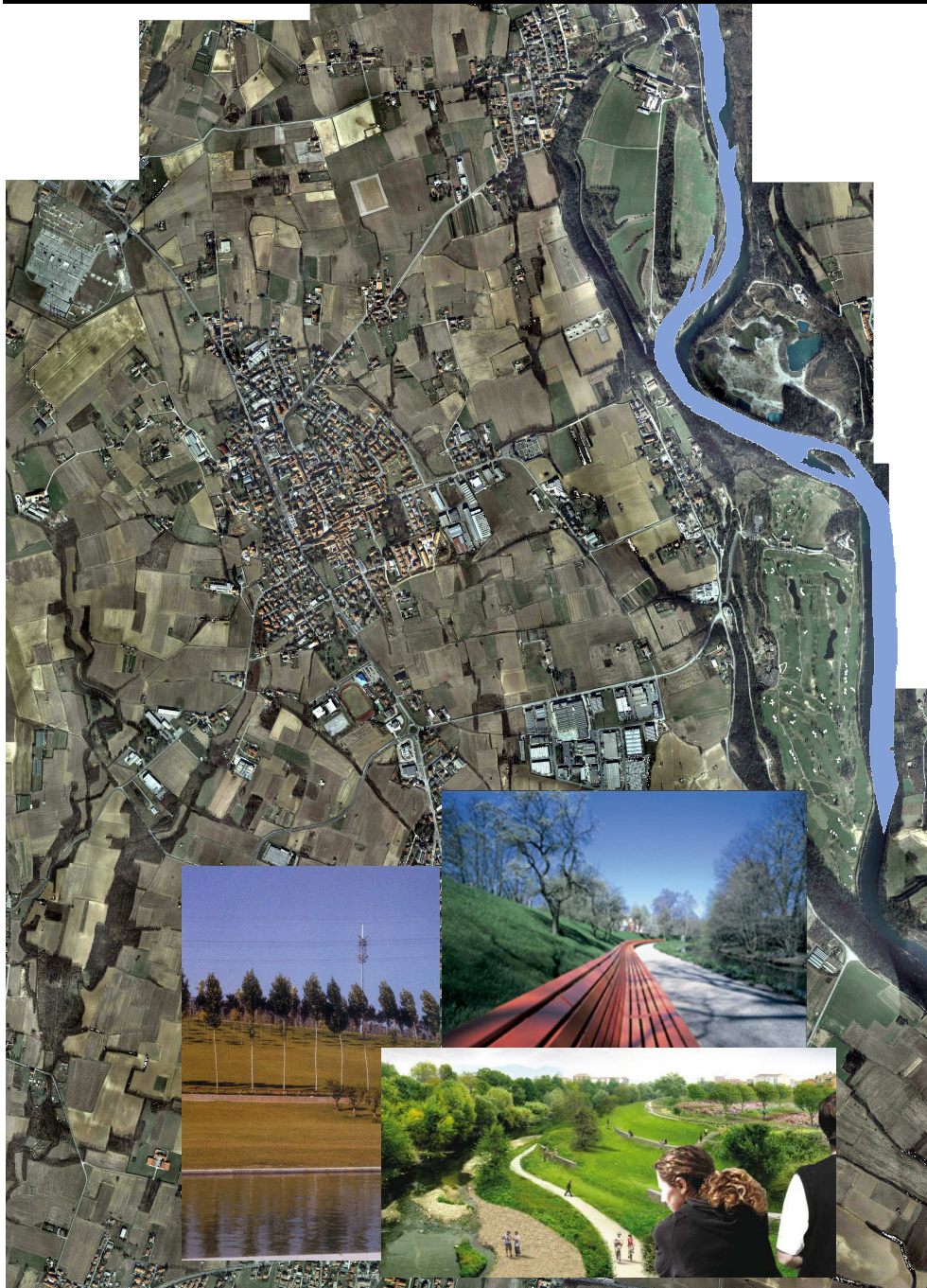
A norma di legge il presente disegno non potrà essere riprodotto né ristampato e non può essere usato da terzi né ristampato senza permesso scritto di questo studio tecnico che ne detiene la proprietà.



L'architettura territoriale



L'architettura territoriale



Potenziare la fruibilità delle aree naturali e attrezzate in prossimità dell'Adda, integrando percorsi fruitivi e rete ciclo-pedonale e sistema della città costruita.

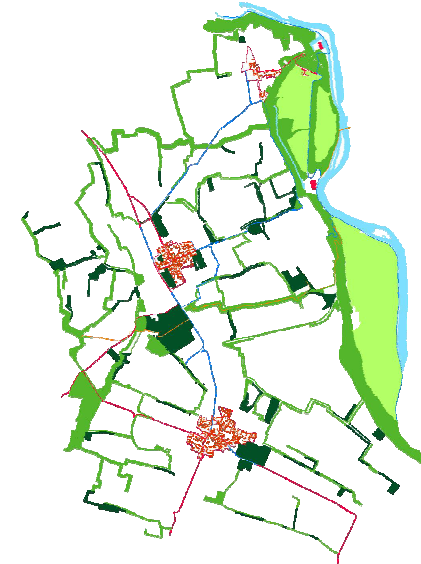
Perfezionare l'accessibilità da e per l'Adda.

Assecondare e accompagnare l'insediamento di attività di carattere ricettivo e ristorativo.

Sviluppare programmi di educazione ambientale e culturale per la valorizzazione dei beni e delle attività economiche esistenti e nuove.



L'architettura territoriale



L'architettura territoriale



Tutelare il patrimonio rurale.

Assicurare la permeabilità e connessione tra grandi sistemi ambientali e luoghi della vita associata.

Preservare e promuovere la sostenibilità ambientale dei contesti agricoli.

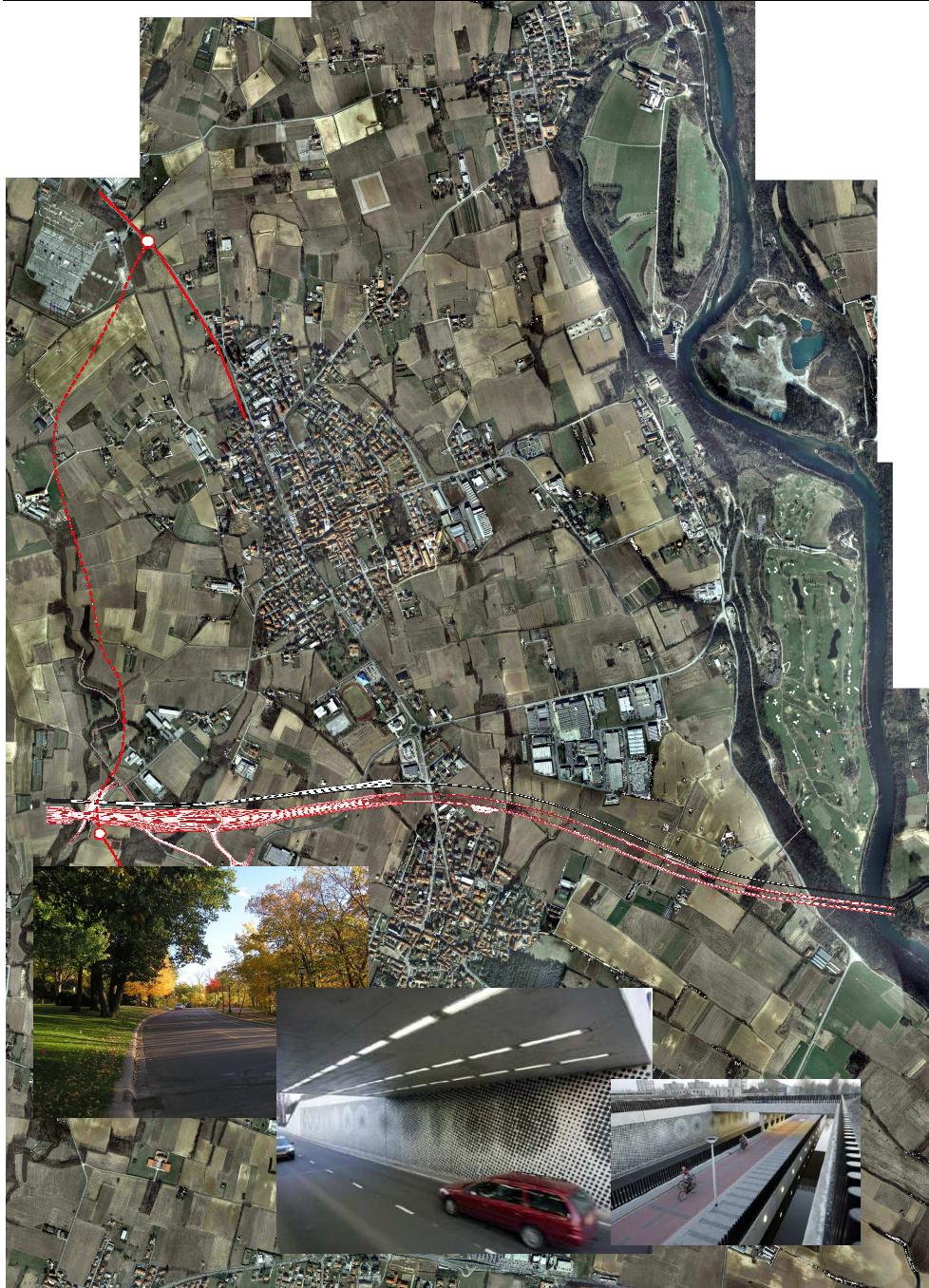
Preservare e rifunzionalizzare il reticolo idrico.

Preservare e rafforzare la rete ecologica comunale e territoriale.

Coordinare lo sviluppo della rete delle ciclabili con la valorizzazione dei luoghi della vita associata.



L'architettura territoriale



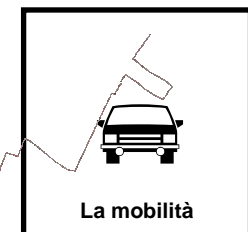
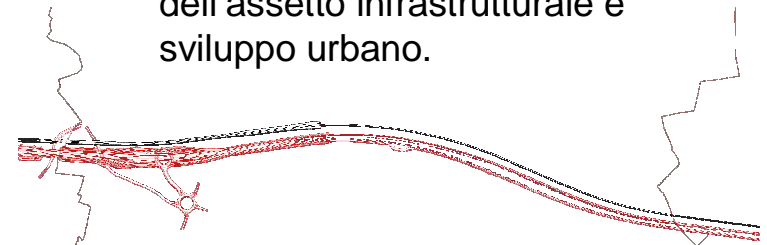
Potenziamento e razionalizzazione del sistema della sosta

Completamento e gerarchizzazione della rete stradale.

Riorganizzazione e ottimizzazione della rete dei parcheggi pubblici.

Estensione della logica delle mitigazioni e dei compensi ambientali.

Ricerca della coerenza tra progetto dell'assetto infrastrutturale e sviluppo urbano.



L'architettura territoriale

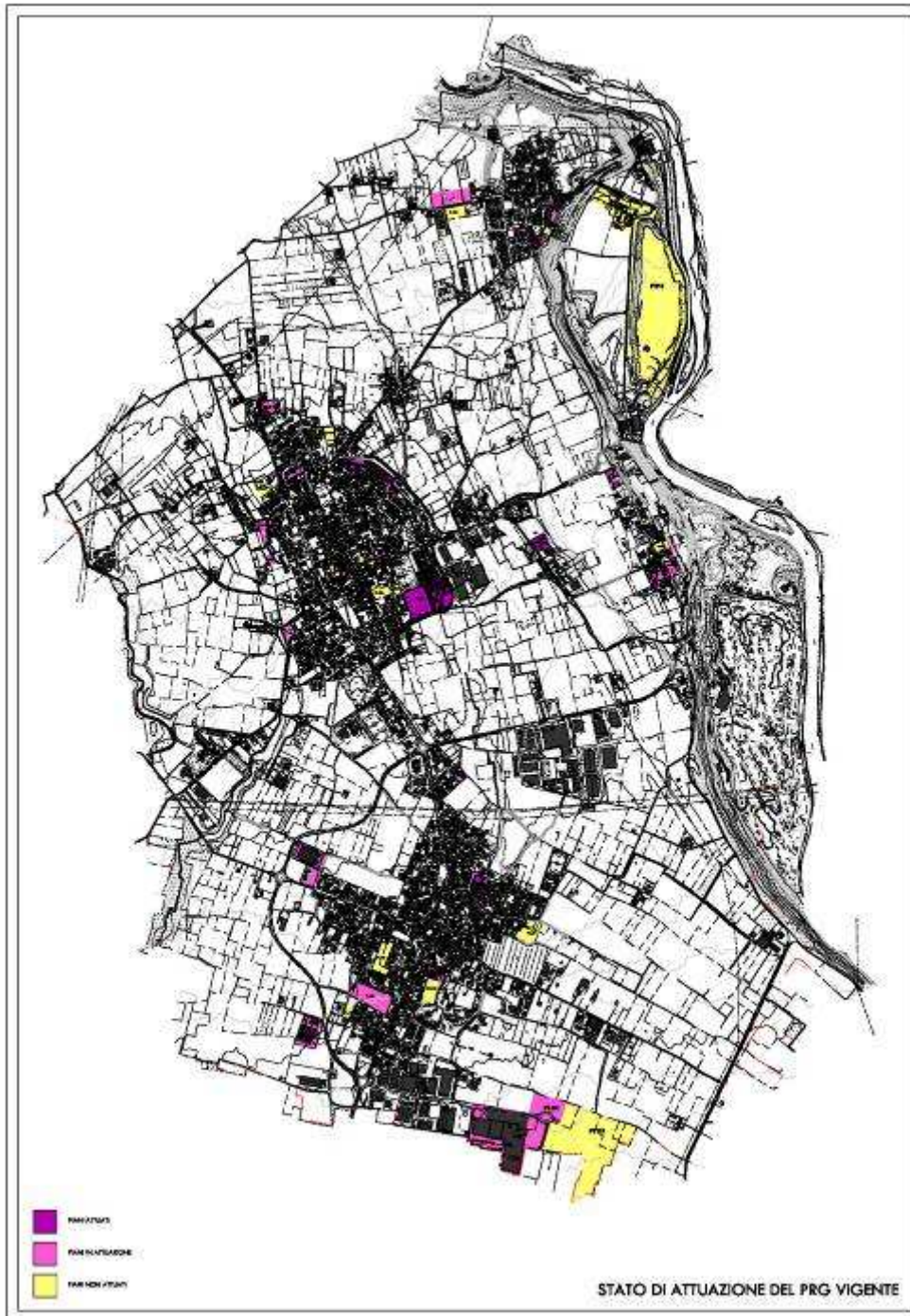
Contenere il consumo di suolo
Assicurare la qualità dell'abitare
Razionalizzazione degli sviluppi edilizi
Preservare l'identità dei tre centri urbani
evitando la diffusione
dell'edificazione
Completare l'assetto urbano nelle aree di
frangia inedificate compattando gli
insediamenti esistenti
Soddisfare la domanda residenziale
locale assicurando l'accesso
all'abitazione per le fasce più deboli

Rilocalizzare le attività produttive ubicate
in aree non idonee.
Soddisfare la domanda pregressa e
insorgente di aree per le attività
produttive.
Consolidare i comparti produttivi già
edificati.
Perfezionare il sistema degli standard
nelle zone produttive.



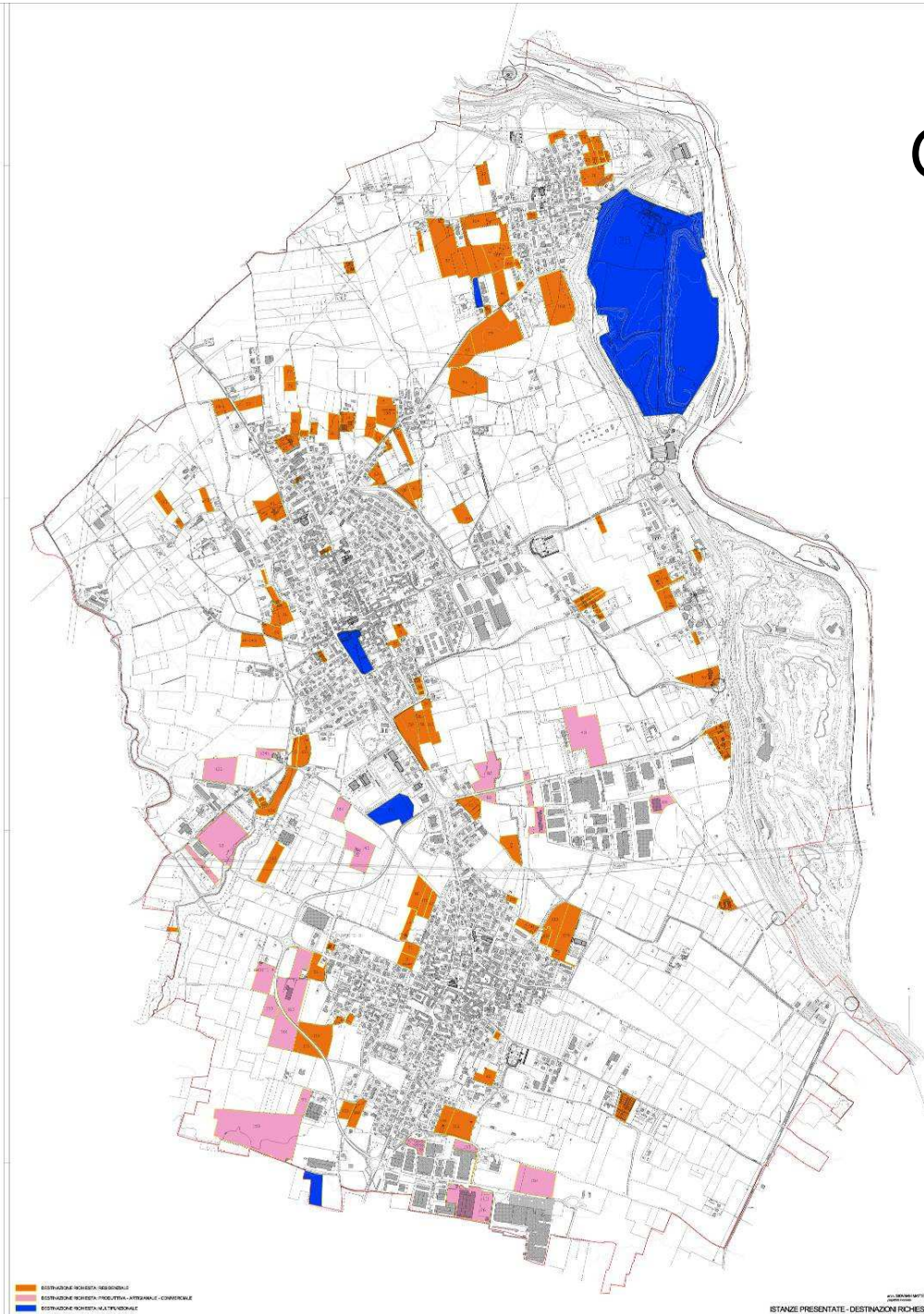
Gli obiettivi e le opportunità

Stato di attuazione
del Prg vigente

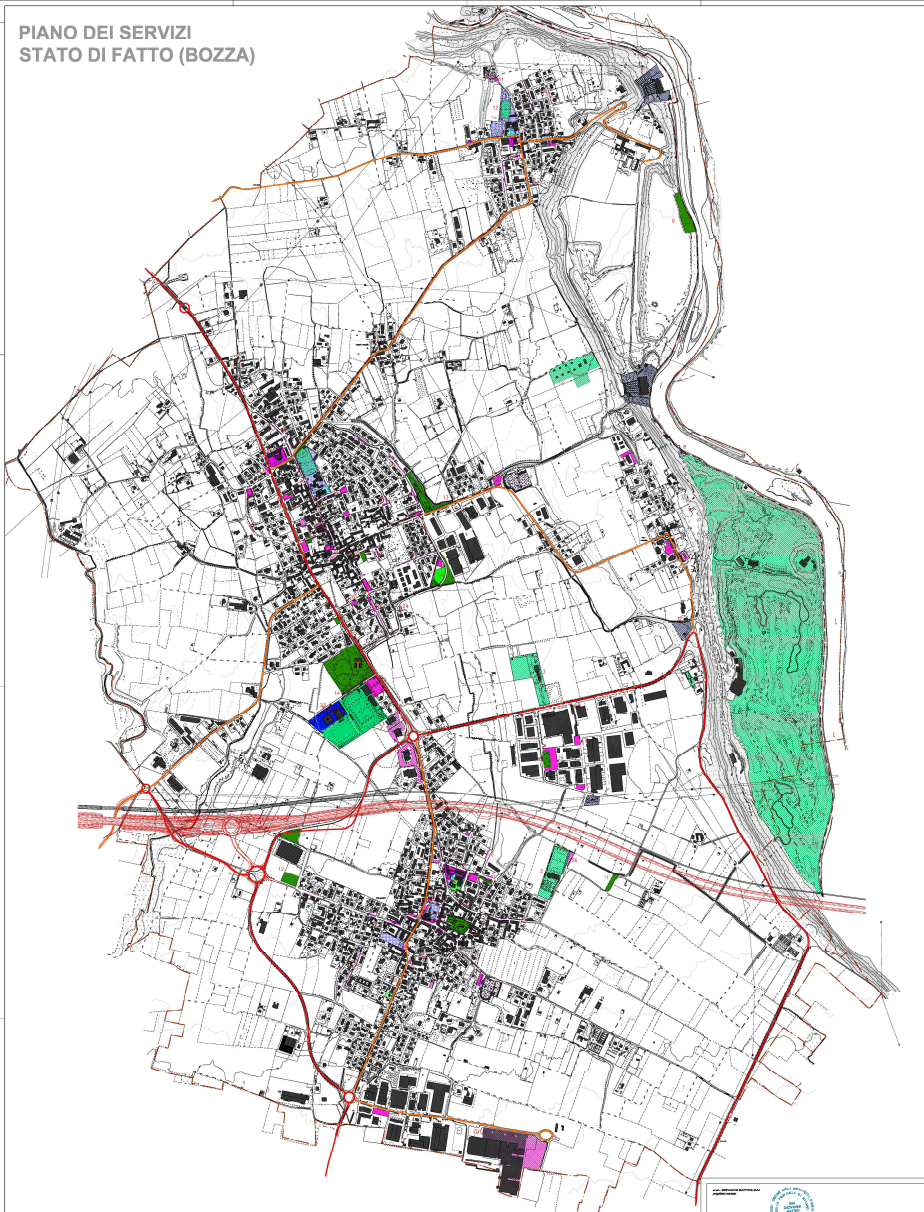


Gli obiettivi e le opportunità

Le istanze dei cittadini



PIANO DEI SERVIZI
STATO DI FATTO (BOZZA)



Gli obiettivi e le opportunità

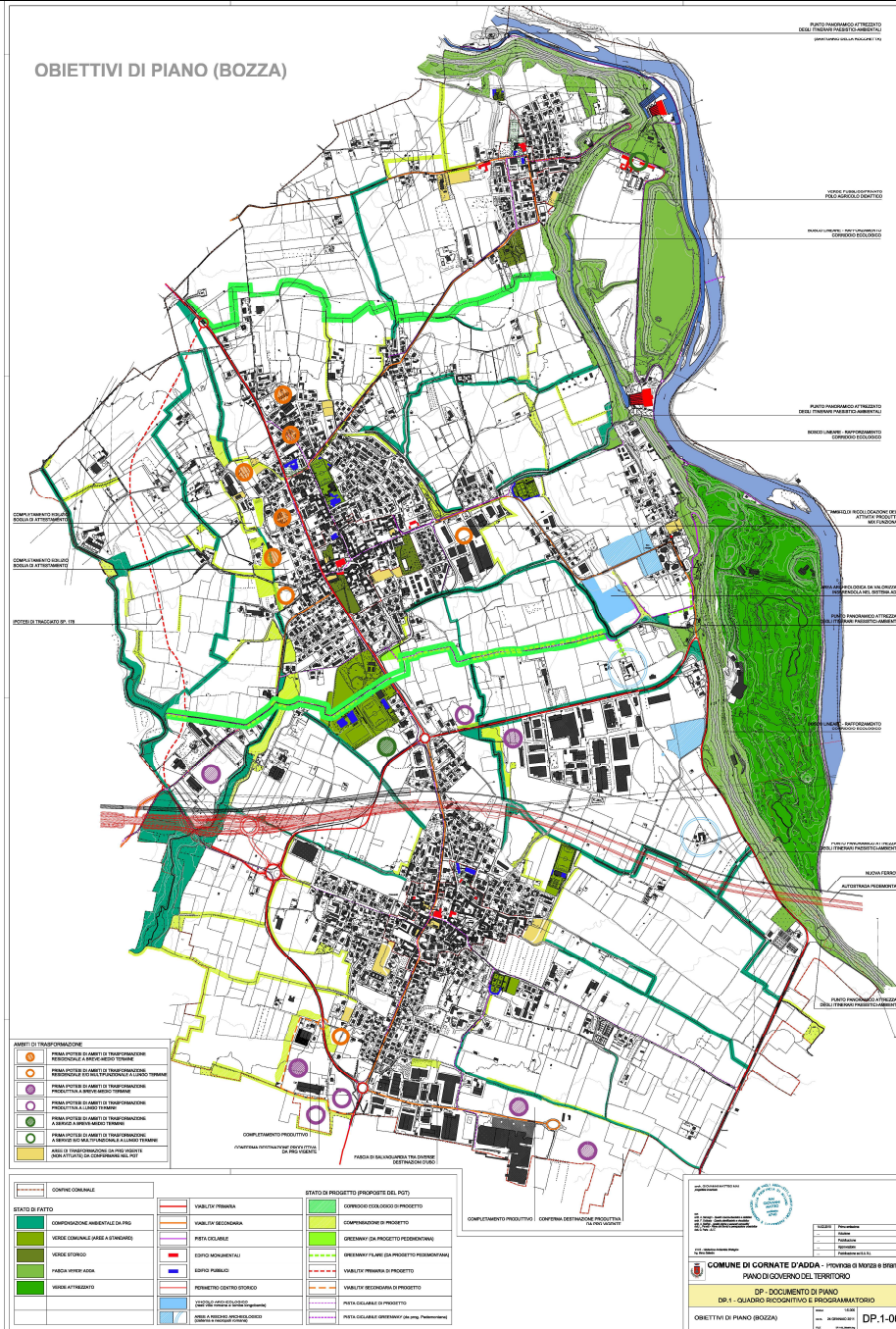
	CONFINE COMUNALE		VIABILITA' PRIMARIA
			VIABILITA' SECONDARIA
	Servizi pubblici		Servizi privati di uso pubblico
			ASILO NIDO
			SCUOLA MATERNA
			SCUOLA ELEMENTARE
			SCUOLA MEDIA
			STRUTTURE COLLETTIVE E SISTEMA AMMINISTRATIVO
			STRUTTURE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI
			FARMACIA
			STRUTTURE CULTURALI
			STRUTTURE SPORTIVE
			PALESTRA
			STRUTTURE PER IL CULTO
			CIMITERO
			STRUTTURE DI PARCHEGGIO
			VERDE ATTREZZATO
			IMPIANTI TECNOLOGICI
			PISTA CICLABILE IN SEDE PROTETTA

	CONFINE COMUNALE		VIABILITA' PRIMARIA		STRUTTURE COLLETTIVE E SISTEMA AMMINISTRATIVO		STRUTTURE PER IL CULTO
			VIABILITA' SECONDARIA		STRUTTURE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI		CIMITERO
	ASILO NIDO		SCUOLA MATERNA		FARMACIA		STRUTTURE DI PARCHEGGIO
	SCUOLA ELEMENTARE		SCUOLA MEDIA		STRUTTURE CULTURALI		VERDE ATTREZZATO
	STRUTTURE COLLETTIVE E SISTEMA AMMINISTRATIVO		PALESTRA		IMPIANTI TECNOLOGICI		PISTA CICLABILE IN SEDE PROTETTA

COMUNE DI CORNATE D'ADDA - PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
STATO DI FATTO
 PIANO DEI SERVIZI PS.1-01

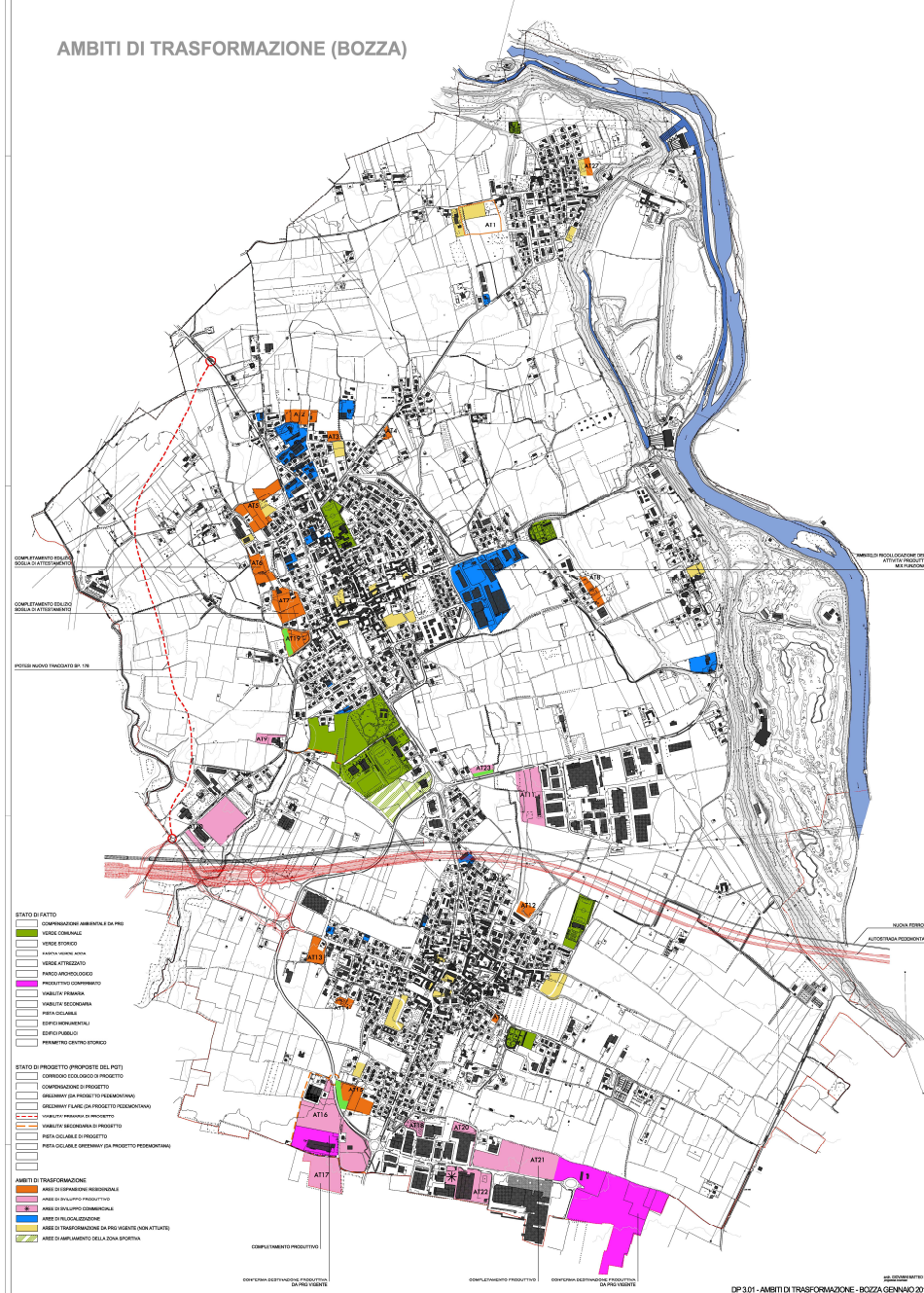
Gli obiettivi e le opportunità

OBIETTIVI di PIANO BOZZA (del 24.01.2011)



- Aree residenziali – Sviluppo breve medio termine
- Aree residenziali – Sviluppo lungo termine
- Aree produttive – Sviluppo breve medio termine
- Aree produttive – Sviluppo lungo termine
- Aree attrezzate – Sviluppo breve medio termine
- Aree attrezzate – Sviluppo lungo termine
- Aree non attuate Prg vigente (confermate)







AMBITI DI TRASFORMAZIONE (BOZZA)



Gli obiettivi e le opportunità

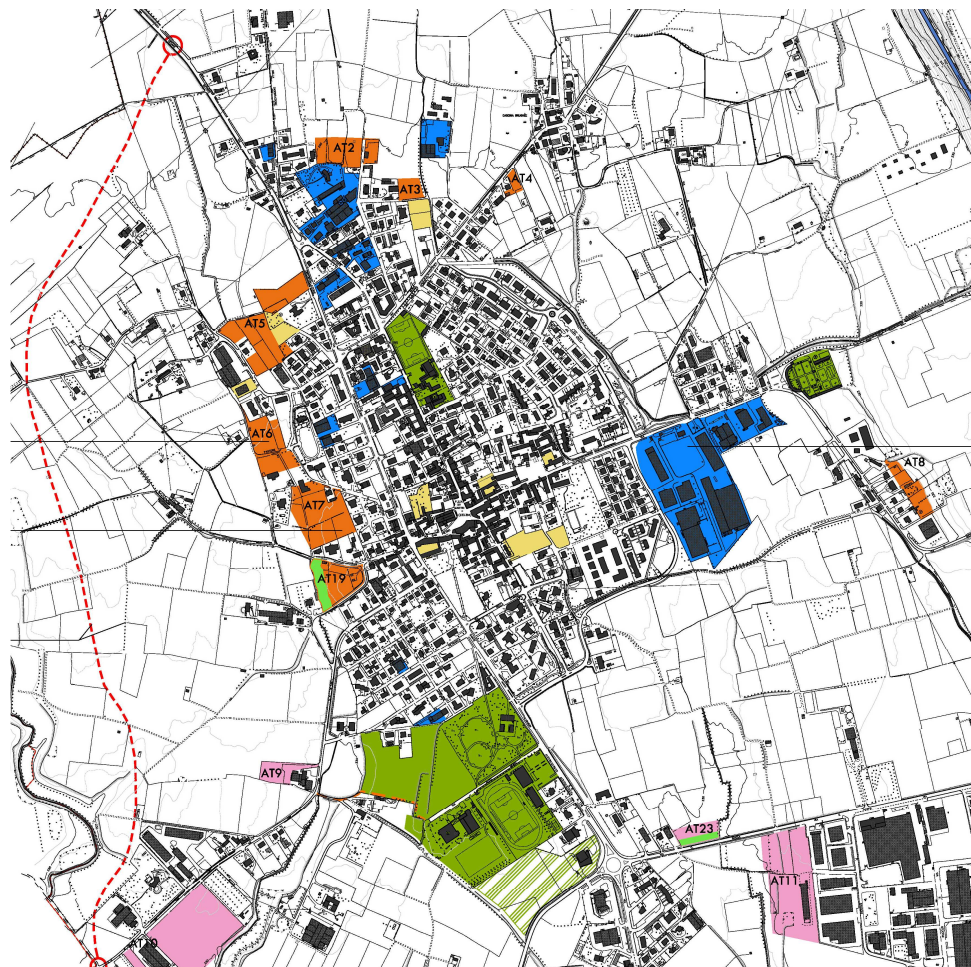
AREE di TRASFORMAZIONE BOZZA (del 24.01.2011)

AMBITI DI TRASFORMAZIONE






-  AREE DI ESPANSIONE RESIDENZIALE
-  AREE DI SVILUPPO PRODUTTIVO
-  AREE DI SVILUPPO COMMERCIALE
-  AREE DI RILOCALIZZAZIONE
-  AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG VIGENTE (NON ATTUATE)
-  AREE DI AMPLIAMENTO DELLA ZONA SPORTIVA

Gli obiettivi e le opportunità

AREE di TRASFORMAZIONE BOZZA (del 24.01.2011)



AMBITI DI TRASFORMAZIONE

-  AREE DI ESPANSIONE RESIDENZIALE
-  AREE DI SVILUPPO PRODUTTIVO
-  AREE DI SVILUPPO COMMERCIALE
-  AREE DI RILOCALIZZAZIONE
-  AREE DI TRASFORMAZIONE DA PRG VIGENTE (NON ATTUATE)
-  AREE DI AMPLIAMENTO DELLA ZONA SPORTIVA

Gli obiettivi e le opportunità

